

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
dell'11 Febbraio 2021

Il giorno **11 Febbraio 2021** alle ore **20:15** presso la Residenza Municipale, in video conferenza in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 22/04/2020 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18." In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale GIANNI GRANDU.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **17** Consiglieri. Risultano assenti N° **0** Consiglieri.

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	PRES
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	PRES
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

I Consiglieri De Luca Samuele, Svezia Antonio Emiliano e Bonaretti Pierre partecipano in video conferenza.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Versari Stefano, Francolini Tiziano e Bosi Federica.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico, Zavatta Cesare.

SEGRETARIO: C'è il numero legale presenti in 17.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, buonasera a tutti. Invito a tenere la mascherina a tutti i presenti. Allora questa sera seduta del Consiglio comunale che riguarda l'approvazione del bilancio. Vi anticipo che nei capogruppo abbiamo deciso di fare un'unica discussione, per cui anziché venti minuti faremo trenta minuti per la discussione dei punti 1-2-3-4 e 5. Quindi faremo un'unica discussione; dieci minuti ovviamente anche per le repliche in modo poi da lasciare alla volta successiva, semplicemente dichiarazione di voto e votazione, a questo punto però, punto per punto e anche i punti 6 e 7 previsti nell'ordine del giorno di questa sera. Quindi io inizierei dando per l'approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 30.11.2020. Nomino gli scrutatori di questa sera, direi Stefano Versari, Tiziano Francolini e la Bosi Federica. Allora procediamo così: facciamo fare la presentazione del Sindaco quindi del DUP e poi la presentazione complessiva del bilancio al Vice Sindaco Gabriele Armuzzi, do la parola al nostro Sindaco Massimo Medri.

PUNTO N°1

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2019 - APPROVAZIONE

MEDRI: Grazie Presidente, ovviamente la tipologia di discussione di percorso per l'approvazione del bilancio di quest'anno, mi esime dall'entrare in modo specifico nel merito, come ho anche dichiarato in Commissione, di tutte le scelte delle impostazioni nel dettaglio che riguardano il DUP, perché questo sarà esaurientemente illustrato dalla proposta di bilancio che farà poi in seguito il Vice Sindaco, riservandomi personalmente poi di intervenire nel corso del dibattito, ovviamente. Ma il fatto purtroppo di provvedimenti conseguenti alla pandemia che ancora purtroppo stiamo vivendo, ha posticipato l'adozione e l'approvazione del DUP e ci ha messo in condizioni di poterlo discutere unitariamente alla previsione di bilancio, quando invece negli anni precedenti il DUP veniva discusso e approvato precedentemente. Questo ovviamente, lo ripeto, mi permette di fare una brevissima introduzione per poi lasciare alla spiegazione e all'illustrazione delle scelte di bilancio, l'approfondimento sui singoli punti. Quello che a me preme in premessa dire, ovviamente che, il DUP è lo strumento fondamentale che mette in condizione questo ente, sia dal punto di vista strategico da una parte, che dal punto di vista operativo dall'altra, di poter programmare e organizzare l'ente

in funzione degli obiettivi che sono fissati e che devono essere raggiunti nel corso dei tre anni di validazione degli strumenti che si vanno a discutere e conseguentemente ad approvare da parte di questo Consiglio. Quest'anno ovviamente il lavoro non è stato ordinario, queste sono le 2-3 cose che voglio dire, non è stato ordinario e non è scontato. Secondo me ripetere che la preparazione del bilancio, che è sempre un momento molto impegnativo anche dal punto di vista finanziario, amministrativo, per il lavoro propedeutico che è in capo agli uffici del settore, quest'anno ha significato un lavoro non dico doppio, ma triplo o quadruplo, perché ha dovuto mettere insieme tutti i provvedimenti che, nell'arco dell'anno appena trascorso, sono intervenuti, a cui ci siamo dovuti adeguare conseguentemente. Parlo di DPCM che intervenivano, come sapete bene non c'è bisogno di ripeterlo, ogni piè sospinto e che molti riguardavano anche i provvedimenti finanziari in capo agli enti locali. Penso ai decreti attuativi conseguenti ai DPCM che spesso venivano adottati in tempi diversi e quindi obbligavano le strutture finanziarie a dover adeguare tempestivamente tutti i loro provvedimenti, di natura burocratica, amministrativa, per poter poi essere operativi. Quindi tutto questo ha implicato un lavoro immane, di cui io per primo, ma poi lo faranno anche altri, debbo dare merito alla struttura che ha risposto nei tempi e nei modi dovuti con un notevole dispendio di energie. Noi siamo partiti da una previsione, come ci veniva chiesta da uno di DPCM famosi che citavo prima, da una previsione di disavanzo molto forte, oltre i 15 milioni di euro, che non ci hanno appunto permesso di pianificare nel modo giusto anche l'attività amministrativa. Per fortuna siamo riusciti come da consuntivo, riuscire a chiudere, grazie anche poi ai contributi che sono arrivati da parte dello Stato, da parte di alcuni risparmi, che noi in parte siamo stati obbligati, in parte per una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse che abbiamo messo in campo, in terzo luogo con alcune operazioni finanziarie che sono state compiute. Ne cito una per tutti che è la più consistente: che è quella della rinegoziazione dei mutui in corso, che hanno permesso ovviamente di ottenere un risparmio di oltre un milione di euro, che è andato a beneficio del bilancio, che comunque ha sofferto, sia in termini operativi, che in termini finanziari. Molte di queste attività, molte attività, previste nel bilancio di previsione del 2020, hanno subito inevitabilmente dei rallentamenti. Alcune di queste che sono state spostate in termini esecutivi, partite fra l'altro in questi giorni alcune di queste opere: sono state collocate nel 2021 e hanno trovato anche necessariamente proprio per le difficoltà di prevedere le risorse finanziarie a disposizione, hanno subito ulteriori modifiche nella fonte di finanziamento e quindi hanno dovuto subire poi degli spostamenti e anche alcuni ritardi nell'esecuzione dei lavori. Noi col bilancio 2021 e anche nel DUP, questo è ricordato fortemente, puntiamo su due

elementi fondamentali: uno che possa riprendere l'attività non dico normale, ma perlomeno che consenta alla nostra economia, che è fondata per larghissima parte sul turismo, possa riprendersi e quindi riattivarsi e fornendo quindi una base di certezza agli operatori, una base di lavoro ai lavoratori che lavorano nelle imprese e qualche certezza in più agli enti locali che devono programmare le attività. Questo è il primo presupposto da cui siamo partiti, il secondo, questo venato di una grande ottimismo. Il secondo punto che invece è più che altro caratterizzato da un sano realismo è quello che purtroppo, anche nel 2021 dovremo avere a che fare con aziende e famiglie in sofferenza. Non tutto il terreno perduto potrà essere recuperato, almeno nel 2021. Quindi anche in questo caso, poi lo dirà meglio il Vice Sindaco, abbiamo accantonato una cifra per poter sostenere in caso di necessità, imprese e famiglie. Quindi abbiamo sacrificato ovviamente altre voci, per poter garantire un minimo di ristoro, un minimo di sollievo alle famiglie che potranno anche per il 2021 avere periodi di sofferenza. Questi sono i due presupposti da cui siamo partiti. Il terzo, ultimo e poi finisco, diluito nelle varie operazioni, nelle varie tipologie di DUP previsto, abbiamo pensato che in questo periodo debba esserci uno sforzo anche maggiore del passato, per rilanciare gli investimenti. Pensiamo e riteniamo, io lo penso in senso generale a partire dal Governo in giù, che sia veramente necessario che questo paese venga rilanciato e può esserlo solo gestendo bene l'emergenza e uscendo in fretta da questa situazione drammatica e dall'altra rilanciare gli investimenti che permettono agli operatori privati di avere punti di certezza su tutto il territorio nazionale, a partire dagli enti locali. Quindi chiederemo anche grande attenzione; lo ha già fatto la delegazione degli enti locali che si è presentata nella giornata di ieri davanti al capo del Consiglio Presidente incaricato. Abbiamo sottolineato, concordandola a livello di ANCI in particolare, un'attenzione particolare sui territori. Quindi anche il recovery fund dovrà tener conto della necessità che ripartano gli investimenti e che ripartano fundamentalmente dai territori, dove si può creare rapidamente, rapidamente, si può creare nuove opportunità di lavoro, nuove opportunità per il rilancio degli investimenti privati e soprattutto reddito per le famiglie e per i lavoratori stessi. Ecco questi sono i *leitmotif* del DUP di quest'anno che troverà ovviamente una ripercussione molto evidente, forte, nell'ambito del bilancio e che ovviamente parte dal fatto che stiamo attraversando il periodo più difficile della storia italiana degli ultimi secoli.

PRESIDENTE: Grazie al Sindaco per aver iniziato la discussione del punto 1. Io adesso comunque prima di dare la parola Vice Sindaco vi elenco quali sono i punti all'ordine del giorno anche

perché, siccome siamo anche in diretta streaming il Sindaco Medri ha appena rappresentato in parte: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2019 - APPROVAZIONE", poi invece il Vice Sindaco Gabriele Armuzzi ci parlerà dei punti 2-3 e 5:

PUNTO N° 2

REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI ANNO 2021: MODIFICHE;

PUNTO N° 3

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2021 E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI;

PUNTO N° 5

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

PRESIDENTE: Mentre l'assessore Enrico Mazzolani:

PUNTO N° 4

"PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX PEEP CANNUZZO" - VERIFICA DELLE AREE E DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2021 DEL PREZZO DI CESSIONE.

PRESIDENTE: Quindi do la parola al Vice Sindaco Gabriele Armuzzi per la presentazione dei punti al bilancio prego.

ARMUZZI: Grazie Presidente, diamo inizio alla presentazione di questa manovra di bilancio di previsione dell'anno 2021: una manovra che non può non tener conto di quanto è successo nel corso del 2020. Noi abbiamo affrontato una pandemia che ci ha veramente condizionati in maniera esagerata, una pandemia che si protrae tuttora e che purtroppo non accenna a dare segnali di rallentamento. Noi, come Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2020, proprio con l'intento di aiutare imprese lavoratori e famiglie in difficoltà, abbiamo messo a disposizione risorse nostre per oltre 2 milioni di euro:

risorse che potevano essere sicuramente destinate ad altri interventi. Poi oggi nella rassegna stampa c'è un articolo proprio perchè queste risorse sono andate a ristoro di nostre attività produttive che si sono trovate in difficoltà e che hanno avuto bilanci con perdite rispetto agli anni precedenti, perciò noi con queste risorse abbiamo dato un piccolo aiuto, quello che era nelle possibilità di questa Amministrazione comunale alle nostre famiglie, ai nostri lavoratori e alle nostre imprese in difficoltà. Ed è partendo proprio da queste considerazioni che la Giunta ha improntato la manovra di bilancio di previsione 2021 all'insegna della continuità. Saranno erogate per interventi e per servizi le stesse risorse della previsione del bilancio 2020: questo senza agire in alcun modo sulla pressione tributaria a carico di imprese, di famiglie che pertanto rimane inalterata, come nell'anno 2020. Per l'anno in corso pertanto come dicevo la Giunta ha deciso di non aumentare le aliquote IMU e l'addizionale IRPEF comunale. Nel Consiglio comunale del 28 gennaio è stata votata anche la modifica del regolamento sull'imposta di soggiorno, per semplificare e accogliere anche le sollecitazioni che ci sono pervenute dalle associazioni di categoria; pertanto si è ridotto il periodo di applicazione della tassa di soggiorno, dal primo maggio al 30 settembre senza scontistica. Abbiamo fatto questo anche per avere una tassa di soggiorno omogenea, al pari di Cesenatico perché credo che il territorio, che questo territorio, questa costa, debba essere come dire, debba presentarsi ai mercati in maniera omogenea perché oramai bisogna che ci confrontiamo con un mondo del turismo in maniera più ampia e non Comune per Comune e quant'altro, perciò l'offerta deve essere molto più ampia, deve abbracciare tutta la nostra costa emiliano romagnola. L'unico tributo sul quale al momento non vi sono decisioni in merito, riguarda la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Siamo ancora in attesa del nuovo piano finanziario, servizi e investimenti che Hera proporrà l'agenzia d'ambito ATERSIR, sulla base del quale saranno poi determinate le tariffe tenendo comunque sempre presente che, per legge, è obbligatoria la copertura integrale dei costi con la tariffa corrisposta dagli utenti, perciò è una partita neutra nel bilancio, nel nostro bilancio, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Per quanto riguarda le tariffe relative ai servizi a domanda individuale non ci saranno aumenti. Sono state confermate le tariffe 2020 relative ad asilo nido, a refezione scolastica, pre e post scuola, servizi agli anziani, eccetera sui quali l'Amministrazione ha deciso proprio in questo particolare momento di grande difficoltà, di grande difficoltà economica, sia per le famiglie, di non recuperare neanche il costo collegato all'inflazione programmata sui contratti di erogazione di questi servizi che, comunque sono indicizzati. Le cooperative che svolgono questi servizi per conto dell'amministrazione hanno contratti indicizzati. Noi questo

particolare momento abbiamo deciso di mantenere tutto fermo, noi non chiediamo neppure l'adeguamento Istat. Inoltre saranno destinate risorse che potranno garantire come è stato fatto in passato una rete di protezione per le categorie più deboli a partire dal sostegno all'handicap. Noi permettiamo a tanti ragazzi portatori di handicap, ragazzi che vivono disagi, a frequentare la scuola dell'obbligo con operatori di sostegno, pagati dall'Amministrazione comunale. Hanno un costo notevole ma io ritengo che questo sia un fiore all'occhiello di questa Amministrazione. Noi abbiamo sempre, dobbiamo avere sempre una grande attenzione a chi è in difficoltà e chi vive momenti di forte disagio; noi dobbiamo sempre avere e prestare la massima attenzione. Occorre inoltre evidenziare che la percentuale di copertura di questi servizi a domanda individuale, erogati dall'amministrazione ha una percentuale di copertura molto bassa. Per quanto riguarda la spesa corrente l'obiettivo primario che ci siamo posti è stato quello di confermare le risorse per servizi e progettualità, come ho detto in premessa, previsti in sede di predisposizione di bilancio 2010, anche ricorrendo ad una quota di circa 1.100.000 euro di fondi statali di ristoro per Covid 19, assegnati lo scorso dicembre e destinati a finanziare spese connesse alla pandemia e a istituire fondi a sostegno delle famiglie e delle imprese, per circa 350.000 euro. Quei fondi che ci sono stati erogati con il DPCM di metà dicembre non potevano essere messi in circolazione, in quanto non era più possibile fare variazioni di bilancio; li abbiamo messi, li abbiamo impegnati nel bilancio 2021 mantenendo una riserva, un fondo di circa 350.000 euro per potere intervenire ancora nei confronti di imprese e famiglie qualora questa maledetta pandemia continui e noi queste risorse le abbiamo accantonate per poter alleviare, come dicevo, ancora com'è successo nel 2021, famiglie, lavoratori e imprese che si trovano in difficoltà. Nel 2021 l'Amministrazione comunale, pandemia permettendo, proprio per farci trovare pronti perché leggevo oggi che i referenti di associazioni di categorie hanno riscontrato un forte interesse nei confronti della città di Cervia, per quel che riguarda il turismo, agenzie e tour operator anche esteri, perciò c'è grande attenzione nei confronti del nostro territorio. Proprio per dimostrare di essere pronti, noi abbiamo comunque destinato risorse per iniziative, per un calendario di iniziative di manifestazioni di rilievo come è stato fatto negli anni passati. Mi riferisco allo sposalizio del mare, al festival degli aquiloni, Iron Man, la gran fondo del sale, Sapore di sale, il mercatino dei sapori d'Europa e per ultimo il campionato italiano, che avremo fino al 2024 nella nostra città, di triathlon. Sul fronte degli investimenti sono stati programmati circa 55 milioni di euro in questa manovra, di interventi nei prossimi tre anni e quasi la metà oltre 25 milioni nel 2021. Cito solamente alcuni di questi macro interventi strutturali sulle grandi opere per oltre

4.700.000 euro, tra i quali figurano: il secondo stralcio di Milano Marittima per 1.600.000 euro; il primo stralcio del lungomare di Cervia per 2 milioni e mezzo; la riqualificazione di piazzale Premio Nobel a Pinarella per 600.000 euro; 100.000 euro li abbiamo destinati per lo studio di valorizzazione turistica di Cervia, sud cioè Pinarella e Tagliata. Proprio questo capitolo intendiamo eventualmente anche allargarlo, ampliarlo, per magari realizzare un bando come è stato fatto sul parco urbano di Milano Marittima. Noi abbiamo bisogno di far decollare, di far partire quel tratto della nostra città che in particolare riguarda il territorio sud Pinarella e Tagliata. Abbiamo bisogno di lanciare quel comparto partendo dalla pineta, da viale Italia, il comparto delle colonie e la fascia retrostante i bagni. Noi abbiamo bisogno di rilanciare e abbiamo pensato di inserire queste risorse per uno studio di valorizzazione, anche aumentando e realizzando magari un bando che possa prevedere ulteriori risorse. Inoltre 3 milioni sono destinati su strade, marciapiedi, piste ciclabili della costa e del Forese. Oltre 2 milioni di euro su edifici comunali tra i quali, il primo stralcio dell'ampliamento della casa protetta Busignani, con un milione di euro. Una cosa importantissima oramai si sente veramente il bisogno perché il mondo, la vita, si è allungata e perciò vi è veramente la necessità di avere ulteriori posti in queste strutture. Inoltre su scuole, su altre strutture comunali per 380.000 euro sulle scuole e 400.000 su altre strutture comunali. Inoltre sugli impianti sportivi, circa un milione e mezzo di euro tra i quali la ristrutturazione della pista di atletica e i nuovi spogliatoi appunto dell'impianto in via Caduti per la Libertà, con un investimento di circa 900.000 euro: 700.000 euro c'è la richiesta ai fondi CONI e 200.000 euro di risorse nostre. Inoltre pensiamo di destinare al nostro patrimonio di verde oltre 1.200.000 euro e, alla fine di tutti questi interventi, ci sono circa 10 milioni di euro per interventi di opere a scomputo, su strade parcheggi, aree verdi, come dicevo per circa 10 milioni di euro: chi ha realizzato interventi, anziché pagare gli oneri di urbanizzazione, si sono scomputati con interventi su queste opere di proprietà poi dell'Amministrazione comunale. Questo ambizioso piano di investimenti è funzionale al pieno ed effettivo realizzo delle entrate di finanziamento programmate, costituite per il 2021: da risorse nostre, da risorse dell'amministrazione, per oltre 7 milioni; da contributi di terzi in particolare la Regione circa 5 milioni e mezzo; da permute di aree fabbricate opere a scomputo, come dicevo prima, per circa 10 milioni e mezzo e circa 3 milioni e 400 euro di accesso al mutuo: cioè mutui, finanziamenti con mutuo, che prevediamo nell'arco del triennio di effettuare investimenti con mutui per circa 10 milioni, 9.850.000 euro. Inoltre in accordo con ANAS è cominciata la progettazione della rotatoria sulla statale 16 all'altezza della zona terme: un intervento che permetterà l'integrazione del

Santuario della Madonna del Pino all'interno dell'abitato di zona Terme, mettendola finalmente in sicurezza da malaugurati incidenti all'interno di quell'importante struttura del 1400. Inoltre quell'intervento, quella rotatoria, metterà in sicurezza quell'incrocio che prima della installazione degli autovelox è stato teatro di bruttissimi incidenti anche con perdite di vite umane. Noi avremmo sempre comunque bisogno di ulteriori risorse perché il territorio di Cervia, come dicevo, di questo Comune è molto vasto, perciò necessiterebbero maggiori risorse sempre, ed ulteriori ancora risorse per mantenere un arredo urbano, marciapiedi, manti stradali, sempre in maniera adeguata. E' in fase di completamento l'intervento di ammodernamento di illuminazione pubblica su tutto il territorio con un investimento in conto capitale di circa 8 milioni e mezzo di euro. Questi investimenti sono destinati alla sostituzione di linee elettriche, tutte interrate non avremo più le linee elettriche a penzoloni come ancora in alcune parti del territorio si vedono, perciò avremo tutte linee interrate, pali della luce nuovi, armature e verranno dotati tutti i punti luce circa 12.000 con lampade a led che rimarranno funzionanti per l'intera nottata. Oggi, con il vecchio impianto di illuminazione con lampadine al mercurio, sapete perfettamente che all'una di notte ogni tre lampioni, uno si spegne e alle tre si spegne il secondo lampione rimanendo con punti luce accesi fino all'alba, uno su tre. Entro quest'anno dovrebbero terminare questi lavori perciò avremo nel territorio punti luce a led che oltre a dare una migliore illuminazione, una miglior garanzia e tutta la città illuminata, anche dal punto di vista della sicurezza, sicuramente è una grande una grande cosa. Inoltre, mi avvio alle conclusioni, entro l'estate saranno ultimati i lavori di recupero del magazzino Darsena: è un importantissimo investimento. E' una struttura molto molto importante per la nostra città, che quella struttura rappresenta, perciò si pensa di ultimare i lavori strutturali, di completare i lavori appunto strutturali, entro l'estate e chi si è aggiudicato poi il bando, pensa di poter aprire, di inaugurare quella struttura sotto le feste di Natale. Lui addirittura ipotizzava, in un incontro, proprio il giorno di Natale perché ha affermato in quest'aula che quel giorno gli porta fortuna. Noi glielo auguriamo, se il giorno di Natale si inaugurerà questa struttura, sicuramente sarà un altro fiore all'occhiello per la nostra città. Per ultimo ribadisco che nel 2021 termineranno i lavori in viale Milazzo, come vedete stanno lavorando, un'importantissima arteria di collegamento con l'arenile e dopo l'estate inizieranno i lavori per completare viale dei Mille: interventi che sono già finanziati con il bilancio 2020. E' iniziato un dialogo anche con il Comune di Forlì, anche se con amministrazioni diverse, una di centrodestra e la nostra di centrosinistra, ma questo non ci impedisce di avere un dialogo, un confronto. Il Sindaco Medri, si è recato a Forlì ad

incontrare il Sindaco Zattini di Forlì perché siccome vi era una proposta di uno studio, con la collaborazione della provincia di Forlì-Cesena e la Regione, per la realizzazione di una pista ciclabile da Forlì fino case murate, noi abbiamo, anche grazie a un'interpellanza di un consigliere comunale di sollecitare questo, abbiamo avviato questo rapporto con un incontro fra i due Sindaci proprio per vedere, assieme a Regione, provincia di Forlì Cesena e di Ravenna, di avviare uno studio per collegare con una pista ciclabile da Forlì fino a Cervi, a lungo la statale 254, oggi declassata provinciale, che sarebbe una cosa molto importante per la nostra collettività. Inoltre proprio concludo evidenziamo che nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non ha dovuto far fronte a nessun debito fuori bilancio così come in questo bilancio di previsione non esistono e non sono emersi debiti fuori bilancio, per i quali sarebbe stato necessario provvedere al riconoscimento con apposita delibera, ai sensi dell'articolo 194 del testo unico degli enti locali. Perciò non c'è questa necessità. Noi abbiamo i conti in ordine, non ci sono debiti fuori bilancio e in conclusione questa è la presentazione di questo documento contabile che ha dei cardini importantissimi. non si aumenta la pressione fiscale, si mantengono in essere tutta una serie di servizi e di investimenti come in passato senza, come dicevo proprio, ritoccare nessunissimo tributo e aumento di qualsiasi natura.

PRESIDENTE: Grazie Gabriele per questa illustrazione. Il punto 4 era già stata trattato in Commissione dal dirigente quindi a questo punto, direi che possiamo iniziare il dibattito. Prima colgo anche l'opportunità di salutare, abbiamo questa sera in presenza qui con noi l'europarlamentare della Lega Massimo Casanova che salutiamo. Vice Sindaco avevi bisogno?

ARMUZZI: Volevo comunicare che per un problema con l'auto il dottor Senni è collegato in videoconferenza ma ci dovrebbe raggiungere perciò è ampiamente giustificato, ha avuto un problema con l'auto.

PRESIDENTE: Bene anche i dirigenti hanno dei problemi con le auto. Allora è aperta la discussione del bilancio quindi vi ricordo che abbiamo concordato dieci minuti in più, quindi per quanto riguarda la discussione anziché 20, 30 minuti. Quindi lascio la parola al Consiglio per la discussione dei punti all'ordine del giorno, Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie presidente no, non è l'intervento. E' solo un chiarimento, cioè, il punto numero 4 dell'Assessore Enrico

Mazzolani: quello che non ho capito non viene presentato in Consiglio comunale perché è già stato presentato in Commissione consiliare? Era giusto per capire questo perché di solito... o viene rinviato.

PRESIDENTE: Semplicemente una questione talmente tecnica che è stata già evidenziata in Commissione ma è poi parte integrante del bilancio esatto, seconda Commissione, prego se vuole dare alcune informazioni vicesindaco.

ARMUZZI: Queste sono le aree PEEP che solamente a Cannuzzo, siccome sono indicizzate quest'anno c'è una riduzione dello 0,4% perciò eventualmente Mazzolani se vuoi ... è un chiarimento.

PRESIDENTE: Bene grazie per questa precisazione, se l'Assessore vuole intervenire me lo chiede gli do la parola, prego assessore Mezzolani.

MAZZOLANI: Giusto per chiarezza perché è una cosa molto tecnica. Per la formazione del bilancio annuale secondo le disposizioni normative è preventivamente necessario effettuare la verifica della disponibilità delle aree e la determinazione del loro prezzo di cessione, per quelle ricomprese nel piano di zona per l'edilizia popolare, l'ex PEEP e nel piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato ex PEEP Cannuzzo e che per l'anno 20/21, in base all'indice Istat a ottobre 2020 è pari al - 0,4 quindi, il valore viene variato a 124,03. Tutti gli anni, anche l'anno scorso, è una cosa che viene fatta in automatico dobbiamo dare il valore a queste aree che poi per quest'anno è 124,03, con un decremento dello 0,4. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, è arrivato anche il dottor Senni, il dirigente grazie per averci raggiunto e quindi la parola al Consiglio comunale. Tiziano Francolini prego.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, è con orgoglio che prendo la parola, cercherò di essere sintetico ma è un argomento molto importante, spero di arrivare al nocciolo. Una delle voci più importanti, direi la più importante per il nostro Comune, è la previsione di bilancio: l'atto principale sul quale si basa l'attività amministrativa comunale. L'anno appena passato ha segnato con una pandemia senza precedenti nella storia del nostro Paese la nostra vita, le nostre abitudini, il modo di relazionarsi, il nostro modo di vivere. Inevitabilmente il bilancio per il 2021 ha dovuto tener conto di questa situazione.

Nonostante un 2020 molto complicato e difficile nonostante la pandemia ancora in corso, questa Amministrazione comunale non ha aumentato la pressione fiscale mantenendo gli stessi standard di servizio. L'unico tributo in sospeso è la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Un preventivo di bilancio che vuole dare seguito e coerenza con l'anno passato. Molte cose sono state fatte altre in via di progettazione ne cito alcune: la modifica del regolamento della tassa di soggiorno, come ha appena anticipato il nostro Vice Sindaco dove si è abbreviato il periodo e unificata la tariffa accogliendo le richieste delle associazioni di categoria; illuminazione pubblica con luci a led quasi ultimata; è iniziata la progettazione della rotonda sulla statale 16 all'altezza del Santuario della Madonna del Pino. Questo intervento andrà a risolvere definitivamente il problema della messa in sicurezza della chiesa che è il monumento più antico di Cervia, inglobando all'interno della città. In questo modo sarà più facilmente utilizzabile per la sua funzione religiosa e anche come punto attrattivo per i turisti. Ci fa particolarmente onore che questa opera venga salvaguardata e valorizzata in quanto è un obiettivo che abbiamo perseguito per tanti anni. Non da meno ci preme sottolineare il superamento con questo intervento di un incrocio pericoloso teatro negli anni di tanti, troppi incidenti. Stanno terminando i lavori del magazzino Darsena. Termineranno i lavori di viale Milazzo, dopo l'estate inizieranno i lavori per completare la riqualificazione di Via dei Mille. Questi due ultimi interventi viale Milazzo viale dei Mille già finanziati nel bilancio del 2020. Tengo a evidenziare che anche grazie ad un'interpellanza presentata dal nostro gruppo si è avviato un dialogo con il Comune di Forlì e le province di Forlì-Cesena e Ravenna e la Regione, per la realizzazione e il completamento di una pista ciclabile che colleghi Cervia a Forlì, lungo la statale 254. Vorrei ringraziare pubblicamente tutti gli amministratori coinvolti nei diversi livelli in particolare il nostro sindaco Massimo Medri, e il sindaco di Forlì Gianluca Zattini per la sensibilità dimostrata. Questo è il classico esempio che se c'è un buon governo dei territori, si superano i campanilismi e posizioni politiche diverse per il bene della comunità. Importante nell'ambito della progettazione, l'individuazione di piazzole di sosta per permettere ai tanti turisti e anche ai nostri cittadini, di poter ammirare in sicurezza e tranquillità le straordinarie bellezze naturali delle nostre saline. In questo bilancio 2021 vorrei anche evidenziare alcuni importanti interventi infrastrutturali, ne cito solo alcuni: secondo stralcio di Milano Marittima; il primo stralcio del lungomare di Cervia; lo studio e la valorizzazione di Cervia sud, Tagliata e Pinarella; investimenti su strade marciapiedi piste ciclabili della costa e del Forese; primo stralcio di ampliamento della Casa Busignani, segnano una grande sensibilità nei confronti dei nostri anziani; interventi su scuole e altre strutture; grande

attenzione agli investimenti negli impianti sportivi, in particolare la ristrutturazione della pista di atletica e i nuovi spogliatoi. Altre importanti risorse vengono previste per interventi sul verde pubblico e opere a scomputo. Siamo consapevoli che, per la vastità del nostro territorio, servirebbero maggiori risorse ma questo bilancio è stato fatto, come già detto in premessa, tenendo conto delle risorse effettivamente disponibili senza creare scompensi di bilancio. La riqualificazione di piazzale premi Nobel a Pinarella: grande soddisfazione in quanto era uno dei punti sui quali mi sono impegnato in campagna elettorale, su cui avevo ricevuto diverse sollecitazioni da parte dei cittadini. Mi avvio alle conclusioni senza dilungarmi troppo, una previsione di bilancio a nostro parere ben strutturata, equilibrata e provvidenziale; lodevole il lavoro svolto in un contesto incerto e instabile come mai lo era stato prima. Scelte prudenziali che ci hanno portato ad oggi a non avere debiti fuori bilancio; c'è equilibrio nella gestione della cassa; c'è equilibrio nei conti del Comune. Tutto questo denota una grande professionalità unita alla grande attenzione alla gestione dei conti. Ringrazio sinceramente tutti in primis il nostro Sindaco Medri, il vicesindaco Armuzzi, la Giunta e il Consiglio per il lavoro straordinario e l'impegno dedicato alla gestione di un'emergenza estremamente infinita come quella che stiamo vivendo. Per ultimo ma non per importanza sottolineo il lavoro del dirigente dottor Senni e di tutti i suoi collaboratori, per il prezioso lavoro svolto e per la disponibilità sempre dimostrata nei confronti di questo Consiglio comunale. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Francolini Tiziano, naturalmente prendetevi tutto il tempo che volete perché la discussione è aperta libera, franca importante, do la parola alla nostra Sintoni prego Loretta.

SINTONI: Grazie Presidente, il bilancio di previsione è senza dubbio l'atto più importante per la vita dell'ente. Parlare di bilancio non si tratta solo e semplicemente di elencare cifre e numeri perché dietro a questo documento vi sono riflessioni, scelte, inerenti: la progettualità della città, destinazione di risorse, opere da realizzare, tutte decisioni queste che influiscono sulla vita dei cittadini, delle famiglie e delle imprese presenti sul territorio. Il bilancio di previsione del 2021, così come è stato impostato, si pone in linea con quello dell'anno precedente, il 2020. E' sostanzialmente un bilancio in continuità con quello dell'anno scorso. I punti di forza di questo bilancio sono a mio avviso: il sociale, attraverso il sostegno delle fasce più deboli, gli investimenti e la cura e la gestione del verde. Nonostante la crisi economica dovuta

all'emergenza Covid registrata nel 2020, i cui effetti si stanno sentendo anche per il 2021, il Comune di Cervia riesce a garantire gli stessi servizi erogati l'anno scorso, mantenendo inalterate le poste di bilancio e le risorse assegnate. L'Amministrazione con questo bilancio ha fatto scelte importanti tra le quali: non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini, non ritoccare le tariffe per non gravare sulle famiglie e sulle imprese. Al contempo però si pone l'obiettivo di preservare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati. Viene garantita quindi la qualità dei servizi offerti ai cittadini: servizi importanti quali asili nido, refezione scolastica, pre e post scuola e servizi per gli anziani. Va ricordato che per questi servizi il Comune copre gran parte del costo relativo, in quanto le entrate derivanti dalle tariffe riescono a coprire circa un terzo della spesa sostenuta. Con questo bilancio il Comune conferma l'attenzione al Welfare, con l'erogazione di servizi rivolti alle famiglie ai giovani ai disabili, agli anziani, puntando sull'innovazione sulla flessibilità per rispondere meglio alle esigenze della comunità. L'anno scorso il Comune, nell'arco del 2020, ha erogato quasi 2 milioni a favore di famiglie e imprese che si sono trovate in difficoltà proprio difficoltà legata alla causa della pandemia. L'orientamento viene mantenuto anche per il 2021 per cui l'amministrazione ha già stanziato un importo di quasi 350.000 euro a fondo perduto per le imprese che si troveranno in difficoltà e sono presenti nel nostro territorio cervese. A tale contributo sono ammesse tutte le imprese che vedono ridursi del 30% il loro fatturato annuale. Viene confermato anche per quest'anno il fondo di 500.000 euro a sostegno dell'handicap come ha detto il Vice Sindaco, a ragazzi disabili: circa 80, potranno frequentare la scuola con educatori di sostegno il cui costo è a carico dell'Amministrazione comunale. Un'altra misura che va sempre nella direzione di sostegno ai cittadini più in difficoltà è questa: tramite l'approvazione delle modifiche al Regolamento delle entrate tributarie comunali per il 2021, che fa parte della discussione di questa sera, l'Amministrazione intende agevolare i cittadini in difficoltà ampliando e semplificando l'accesso alla rateizzazione rispetto alle somme dovute al Comune e non ancora versate all'ente. Nello specifico viene modificato l'articolo 38 che riguarda le dilazioni di pagamento; quindi si intende, inoltre, con questo regolamento aumentare anche il numero delle rate con cui il cittadino può pagare il suo debito, dando così una ulteriore agevolazione. Contestualmente viene innalzato da 20.000 a 40.000 l'importo ISEE del contribuente che potrà chiedere di accedere alla rateazione del tributo. E' previsto l'ampliamento della casa Busignani con 30 posti letto aggiuntivi; così si risponde a una richiesta sempre maggiore di questi servizi. Si sta ragionando a livello di amministrazioni come fronteggiare anche l'emergenza abitativa nella nostra città, essendo aumentata notevolmente la

richiesta degli alloggi popolari. Sono scelte importanti queste, non scontate, come già detto, sono segnali di grande sensibilità e di grande attenzione che il Comune di Cervia ha verso le fasce più disagiate e i cittadini in difficoltà. Gli investimenti ricoprono sicuramente un ruolo preminente in questo bilancio si parla di 55 milioni di euro nel triennio, di investimenti nel triennio 2021-2023, di cui questi 25 sono già presenti nel piano del 2021. Vengono avanti grandi opere, sono già state citate: il secondo stralcio del lungomare di Milano Marittima, il primo stralcio del lungomare di Cervia; la riqualificazione del piazzale Premi Nobel a Pinarella; lo studio della valorizzazione turistica di Cervia sud le zone di Pinarella Tagliata per la loro riqualificazione; 3 milioni per le manutenzioni di strade e marciapiedi; viene avanti anche un'opera importante e che è un centro culturale, il Polo Sant'Antonio, che sorgerà di fronte al magazzino Darsena. L'intento è quello di creare un centro polivalente in grado di ospitare alcune istituzioni culturali insieme a dei punti informativi legati al turismo. Questo progetto intende valorizzare il polo legato alla storia e alla cultura della città, integrandosi con il rilancio del darsena. 2 milioni sono previsti su edifici comunali, in particolare anche su scuole e altre strutture; interventi sugli impianti sportivi come la ristrutturazione della pista di atletica e la realizzazione di nuovi spogliatoi; interventi sul verde pubblico per 1.200.000 euro; ad aprile saranno ultimati i lavori del progetto di rifunionalizzazione del magazzino Darsena. Questa è un'opera considerata strategica per la nostra città. Oltre alle grandi opere l'Amministrazione ha deciso di destinare più risorse per le manutenzioni delle strade e dei marciapiedi rispondendo così a esigenze di decoro Urbano. E' stato più volte ribadito che il territorio del Comune di Cervia è molto vasto e le manutenzioni richiederebbero uno sforzo economico anche maggiore, diciamo è chiaro che occorre fare una programmazione degli interventi, essendo l'elenco delle strade dei marciapiedi da manutentare molto corposo, però vedo che vi è la volontà dell'Amministrazione di investire quanto più possibile, cercando di intervenire e risolvere criticità presenti sul territorio. La manutenzione e la cura del verde sono tra le priorità del Comune di Cervia. Nel 2021 sono stati stanziati 1.200.000 euro come ho detto prima per il verde pubblico. Questi numeri ci fanno riflettere sul patrimonio naturale di cui Cervia è dotata quindi: sfalci, potature, ripiantumazione, anche interventi sulle pinete danneggiate. Sempre sul tema del verde e del patrimonio naturale ci sono novità che riguardano il Parco urbano perché a fronte del bando emesso dall'Amministrazione, nel frattempo, sono stati presentati parecchi progetti e di questi ne sono stati scelti alcuni tra i più belli. Ci sarà quindi in un futuro prossimo la possibilità, l'opportunità di ragionare su come progettare questo parco. Si può pensare anche come diceva l'assessore Mazzolani di prendere spunto da diversi

progetti per creare un progetto, un'opera davvero importante che darà lustro alla nostra città. Diciamo l'intenzione del Comune è di elaborare anche un progetto di città elettrica per approdare a un risultato di città con bassissimi emissioni inquinanti, nel medio e lungo termine, aumentare le ciclovie e quindi l'ambiente è la nuova frontiera per lo sviluppo turistico e ambientale. Sempre legata all'ambiente vorrei citare la pista ciclabile che collega la città alle saline: si tratta di un'opera veramente importante in questo modo la città e le saline saranno collegate. I lavori di questa ciclabile dovrebbero partire sicuramente entro l'anno, diciamo, quindi il ciclista o il pedone potrà attraversare la statale in tutta sicurezza utilizzando il sottopasso esistente in via Bova. Cervia ormai si è dotata di quasi 40 chilometri di ciclabili in modo da sviluppare la mobilità leggera, quindi diciamo incentivare l'uso della bicicletta e ridurre l'inquinamento prodotto dalle auto. Il piano degli investimenti, così com'è strutturato, è veramente molto ricco e corposo. L'Amministrazione riesce a destinare agli investimenti poste considerevoli. C'è da dire che si tratta di risorse, in parte di risorse proprie, come per esempio contravvenzioni da codice della Strada veloc, ma vi sono anche contributi regionali statali e fondi europei. Quindi diciamo che il Comune sta andando in questo orientamento, di avere una grande capacità progettuale, avere tanti progetti pronti può essere sicuramente importante per poter partecipare a dei bandi che escono dagli altri enti, dallo Stato, dall'Europa e quindi essere pronti per poter partecipare e farsi trovare disponibili in modo da poter intercettare queste importantissime risorse. Rimarco sempre l'importanza di questo perché solo con risorse proprie l'ente non potrebbe essere in grado di se di soddisfare le necessità degli investimenti. Avere un piano investimenti così importante è sicuramente di fondamentale importanza, in quanto gli investimenti riescono a portare una boccata di ossigeno alla economia locale, dando la possibilità a imprese, ditte di potere lavorare, di potere impiegare persone e quindi diciamo ne beneficia tutta la città. Nel 2021 vengono confermati anche eventi di rilievo che fanno ormai parte del nostro calendario come: Iron Man, che è una manifestazione a livello internazionale, la gran fondo del sale, ed altre, lo spozalizio del mare e il festival degli aquiloni. Il Comune di Cervia ha messo negli ultimi anni in campo risorse ed energie per la lotta all'antiabusivismo, adottando politiche atte al miglioramento della qualità della vita politica e atte alla tutela dell'ambiente, alla trasparenza amministrativa, alla legalità, al sostegno sociale, incentivando la coesione della collettività. Dopo anni in cui per effetto del Patto di Stabilità non è stato possibile fare investimenti sulla città, comprese le manutenzioni, c'è stata una fase importante del rilancio di Cervia. Le risorse disponibili, che erano state accantonate negli anni, sono state utilizzate per riqualificare

nei suoi aspetti identitari il volto della città, fare manutenzioni indispensabili e da diversi anni si sta continuando su questa strada per regalare ai cittadini cervesi una città rinnovata più green, più moderna e più accattivante.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Sintoni, si è preparata la Monica Garoia alla quale do la parola prego consigliera.

GAROA: Grazie buonasera, in realtà è una semplice nota a margine. Prima di tutto ringrazio il nostro Sindaco, perché penso davvero che con questo Sindaco qui finalmente Cervia possa vedere la luce in fondo al tunnel. L'unica cosa che vorrei dire, la nota a margine che vorrei mettere, è che noto che ci saranno milioni di euro di investimenti sullo sport anche fondi CONI, ma solo 380 sulla scuola. Allora è una speranza per l'anno futuro per vedere maggiori investimenti sulla scuola, perché ricordo bene che ci sono alcuni istituti che hanno bisogno, altri che hanno bisogno comunque di innovazioni e la scuola forma il nostro futuro grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Garoia, altri chiedono di intervenire Stefano Versari prego.

VERSARI: Grazie signor Presidente, vado a braccio come mia consuetudine. Assolutamente ci sono tante cose buone in questa previsione di bilancio e nessuno discute, sicuramente è stato fatto un lavoro penso non dico immane ma quasi, perché Cervia sicuramente è un Comune estremamente complesso. Però io voglio rimarcare quello che giustamente da opposizione magari mi viene da dire insieme al mio gruppo, penso che, per quanto sia il discorso delle manutenzioni delle strade, è una cosa molto vecchia. Abbiamo delle situazioni veramente disastrose. Va bene prevedere, stanziare delle cifre, ma era una cosa che ci si doveva intervenire molto prima. Ultimamente poi sono state fatte delle rappezature: ho visto anche Milano Marittima, addirittura quasi peggio che alla buca stessa, diciamo. Io ho interpellato l'Assessore competente mi ha detto che ci si dovrà ritornare ancora: sono cose che secondo me sono abbastanza inaccettabili e abbiamo delle situazioni veramente disastrose. Noi avevamo fatto un elenco, chiaramente le nostre strade erano quelle che vedevamo tutti i giorni e sono sicuramente meno di quello che è il fabbisogno di manutenzione di Cervia. Però tutte le volte, tutti gli anni ci troviamo a dire queste cose. Io capisco che i soldi sono pochi e vanno messi dove la Giunta magari crede che siano più utili e necessari, ma abbiamo una situazione veramente insostenibile a Milano Marittima, ma ovunque e credo che le

strade siano il miglior biglietto da visita per chi viene qua. Uno non può avere per forza un fuoristrada per superare le buche e quindi io spero, spero, mi auguro che finalmente vi sia un piano, non dico ambizioso ma un piano programmato per cercare di ovviare in breve tempo, questa mancanza, anche perché quello che ho visto a Milano Marittima, fatto adesso, è veramente qualcosa di... non so chi abbia fatto quei lavori lì, ma ci vuole della fantasia. Poi oltretutto fare delle asfaltature anche adesso che il tempo è quello che è, comunque questo è un problema che noi abbiamo sempre rimarcato e spero che venga preso finalmente, finalmente, nella maniera giusta e portato avanti. Poi riguardo anche il turismo: c'è da dire, io ho un mio pensiero cioè chiaramente a posteriori ogni strategia può essere giusta può essere sbagliata. Però dovremmo aspettare più o meno un anno per avere un'evoluzione, diciamo, di quello che può essere una strategia, un nuovo progetto di quello che può essere il turismo a Cervia. Non vorrei che anche quest'anno perdessimo del tempo, anche perché si era prospettato di fare dei tavoli, poi chiaramente le esigenze sono altre, nessuno discute. Però sarebbe bello sapere esattamente quando si inizierà a parlare di un progetto diverso, che non è detto che deve essere per forza in una direzione o nell'altra però, secondo me, è il momento di muoversi. Penso che comunque, io ero sempre stato molto scettico sul fatto che non avevamo un assessore al turismo, adesso devo anche dire che comunque non essendoci l'Assessore, però a garanzia di questo importante e fondamentale assetto produttivo della città, c'è il Sindaco stesso. Mi auguro che si inizi in tempi brevissimi: per quest'anno direi che siamo già abbastanza in ritardo, però per lo meno preparare quello che può essere un futuro migliore anche perché comunque non è più il turismo di una volta. Adesso sicuramente viviamo anche tra virgolette non della fortuna, perché direi una bestemmia, però è ovvio che la gente dall'estero non viene più. Quindi è sicuramente un turismo settoriale e quindi secondo me bisogna, per quanto sia, non dico cambiare strategie ma pensare a quello che può essere un turismo diverso. Comunque in ogni modo c'è gente che capisce molto più di me e mi auguro che si apra questo definitivo tavolo per avere proprio una pianificazione perfetta. Un'altra cosa che mi sentivo dire, girando un pochettino parlando con le persone, ritorno, non voglio essere monotono però, ritorno sul fatto che spero che ci sia anche la possibilità di parlare di un tema che alla fine verrà fuori che è quello anche della Polizia municipale, nel senso che abbiamo perso gente che va in pensione, gente che si sposta, gente che va in altri siti. Bisogna secondo me pensare anche ad eventuali assunzioni. Serve anche a coprire quello che è un settore fondamentale perché chiaramente la gente che viene qua, i residenti, tutto quanto, hanno bisogno di avere un tipo di sicurezza notevole e secondo me non sarebbe male anche puntare su questo aspetto. Cioè è notizia, adesso non sto a fare dei nomi, è notizia che una

persona che, bene o male, è valente che faceva il suo lavoro, andrà a lavorare a Ravenna; si perde un ulteriore tassello. Io mi auguro che l'Amministrazione abbia pensato anche a, come si dice, a sostituire, a pensare a quanta gente ci possa essere, a pensare a quante persone debbono andare in pattuglia, perché si va bene l'illuminazione e tutto quanto, però io sono sempre dell'idea che avere gente che gira col suo bel lampeggiante acceso è un bel deterrente. In più, non voglio dilungarmi troppo anche perché ci penserà magari il mio capogruppo che è più esperto di me su queste cose a integrare, volevo solamente dire questa cosa: sicuramente siamo in un periodo orribile però rimane sempre il fatto che a Cervia abbiamo sempre dei collegamenti pessimi. Sicuramente non dipende da questa Amministrazione perché chiaramente è una cosa incancrenita da anni, però mi piacerebbe, oltre che alla collaborazione che c'è stata col Comune di Forlì, che va benissimo per carità è una cosa più che lodevole, si iniziasse a pensare veramente a intervenire affinché ci fosse una stazione dei treni migliorata anche con del personale presente, perché non tutti vengono in vacanza in macchina anche perché abbiamo dei collegamenti che fanno troppo schifo, lo dico senza paura perché chiaramente buttarsi nell'Adriatica in certe situazioni è un po' come un gratta e vinci. Quindi io avrei piacere che si iniziasse veramente a parlare di collegamenti, di fare sinergie con gli aeroporti, anche perché comunque non possiamo perdere tempo. Ripeto il mondo va a 2000 all'ora e noi ci ritroviamo sempre con la solita situazione: una stazione dei treni fatiscente, le strade le ho menzionate prima e soprattutto in ogni modo è una cosa che va risolta perché se vogliamo aumentare le presenze turistiche, ma questa gente per arrivare qua è una pena dell'inferno, chiaramente è un discreto deterrente. Rinnovo comunque, in ogni modo, perlomeno la mia stima personale per quello che è stato fatto perché a prescindere che ci sono cose per me da riguardare, penso che gestire un Comune del genere in questo periodo qui, sia molto difficile, quindi apprezzo anche il fatto che ci sono delle cose giuste. Devo anche ammettere che, come diciamo lo chiamo volgarmente Welfare, il Comune di Cervia per lo meno non dico che sia un'eccellenza ma prova a essere un riferimento e questa cosa mi fa estremamente piacere anche perché tutti abbiamo degli anziani in casa, abbiamo delle persone che soffrono. E' una cosa che mi fa molto piacere al di là delle ideologie politiche. Io vi ringrazio tutti.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Stefano Versari. Ha chiesto di parlare in videoconferenza qua lo vedo collegato Pierre Bonaretti al quale lascio la parola prego Consigliere.

BONARETTI: Grazie signor Presidente buonasera a tutti vi chiedo

per conferma se mi sentite, se mi sentite bene.

PRESIDENTE: Sì assolutamente tranquillo Consigliere prego.

BONARETTI: Grazie. Allora, io ricordo la prima votazione voglio cominciare con questa premessa, ricordo la prima votazione che ho fatto, per lo meno io nella mia vita a un DUP, l'ho fatta all'interno di questo Consiglio comunale in questa legislatura, era se non vado errato il 25 giugno del 2019. Io al tempo diedi un voto di astensione sulla fiducia nel rendere operativo, se non altro, per rendere legittimamente operativo questo Consiglio comunale e poi valutare step by step, passo dopo passo le decisioni prese e l'effettiva congruenza delle decisioni prese con quanto dichiarato. Lì era un inizio fondamentalmente un nuovo inizio di questa legislatura e ora ci troviamo a valutare anche un po' stasera dopo ormai due anni. Mi ritrovo un po' in maniera molto simile a quella data a quel giugno del 2019 perché, anche oggi, ci troviamo in un certo qual modo se ci pensiamo bene a portare un nuovo inizio, perché il 2020 è stato un anno sciagurato lo sappiamo tutti e perché inevitabilmente il Covid sancisce una sorta di spartiacque tra il prima e il dopo. Lo sappiamo che ci sono delle difficoltà che un'Amministrazione si trova, si è trovata e si troverà inevitabilmente ad affrontare e quindi dobbiamo valutare, iniziare a valutare perlomeno questo DUP e poi anche questa dichiarazione, questo bilancio di previsione con occhi diversi e noi abbiamo cercato di farlo, io come persona, poi insieme al mio gruppo come consigliere senza dei pregiudizi, cercando di dare una valutazione globale a ciò che è stato, a ciò che vorremmo, ci piacerebbe che potesse essere in futuro e a ciò che leggiamo all'interno delle varie tabelle. Inizio a leggervi la nostra, quello che è un po' il nostro riassunto, il nostro manifesto in relazione a questo DUP. Ci troviamo a dare il nostro voto a una parte fondamentale indubbiamente di questa legislatura che è composta dal DUP e dal bilancio di previsione che rappresenta <<audio disturbato>> tutta la parte dell'Amministrazione politica. Nell'esprimere un voto oltre a ciò che è riportato sulla carta, all'interno dei documenti che gli uffici ci hanno fornito, non possiamo non tener conto di una serie di questioni come vi anticipavo nella premessa. La pressione dell'emergenza Covid, delle dinamiche economiche e sociali che ha generato e che ancora genererà nei mesi futuri, io qui ho usato la parola mesi perché voglio essere ottimista, non ho parlato di anni, probabilmente. Allora è lecito aspettarsi all'interno di questi documenti una visione di città e del modo di prevedere la gestione delle spese fortemente diversa e rispetto a prima fortemente cambiata, com'è cambiata e cambierà ancora la nostra società e di conseguenza la nostra

città. Una gestione, da una parte più attenta alle questioni emergenziali e dall'altro frutto di una politica che preveda un utilizzo delle risorse più responsabile. Dico marcatamente in maniera voluta questa parola, questo termine, il termine responsabile perché abbiamo imparato sulla nostra pelle quanto sia prezioso in questo momento storico l'essere responsabili. Allora diciamo che da una parte ci troviamo indubbiamente di fronte ad un piano triennale che cerca di dare delle risposte più o meno immediate, più o meno incisive, ad alcune questioni. Abbiamo parlato di emergenza abitativa, di ampliamento delle residenze popolari, ne abbiamo parlato poc'anzi, ne ha parlato il Sindaco, qualche Consigliere l'abbiamo sentito anche all'interno della Commissione, d'altra parte. Abbiamo parlato negli scorsi mesi, ancora oggi ci troviamo a parlare di sostegno alle imprese e alle famiglie in difficoltà, ci troviamo a parlare delle politiche verdi e vediamo come l'attenzione verso la gestione del verde cittadino sia ben presente effettivamente nelle proiezioni di spesa delle risorse economiche di questo Comune, in questo bilancio. Ora apro una parentesi, noi speriamo sempre, non solo in una buona gestione, ma in una gestione anzitutto lungimirante e in un organico ed efficace ampliamento delle zone verdi all'interno del tessuto urbano. Lo stesso possiamo dire per quanto riguarda la manutenzione delle strade e il grande salto di qualità che questo Comune deve fare è ora che faccia ovvero che riguarda tutti gli investimenti sulla manutenzione delle strade; ma anche il fattore importantissimo questo me lo sono segnato, l'ho sottolineato, gli investimenti sulla connettività e sulle nuove tecnologie. Questo per una questione non solo di trasparenza ma di aggiornamento delle politiche comunali è fondamentale. Queste sono delle premesse contenute nel DUP e nei numeri del documento di bilancio. Ora però dobbiamo entrare nel vivo della questione e dare una valutazione complessiva di ciò che si farà, sulla base del documento di bilancio, sulla base di ciò che è stato fatto in precedenza o meglio ancora sulla base di ciò che ancora non è stato fatto e che noi attendiamo con ansia che entri realmente concretamente tra le priorità dell'agenda comunale. Io leggo a pagina 127 del DUP: anziani, bambini, malati al centro dell'azione amministrativa e ancora stare dalla parte dei più deboli, sto citando testualmente, restano priorità del Sindaco; io aggiungerei di conseguenza della Giunta comunale. Allora abbiamo lavorato nel corso di questo Consiglio comunale, nel corso di questi due anni, per risolvere le difficoltà di accessibilità ai portatori di handicap. Io voglio ad esempio ricordare quell'ordine del giorno proposto dal sottoscritto, dal mio gruppo consiliare e approvato all'unanimità, che impegnava la Giunta proprio sull'eliminazione delle barriere architettoniche, Cervia senza barriere, si chiamava. Questione che ha visto l'impegno effettivamente di assessori e Dirigenti competenti, a nostro avviso però ancora solo parzialmente,

perché è vero che è stata migliorata l'accessibilità ad alcuni edifici e ad alcune parti della città, ma resta ancora tanto da fare. Penso alla percorribilità dei nostri marciapiedi, alla difficoltà con cui un cittadino, un turista, affetto da disabilità motoria vive la quotidianità sotto molti fronti all'interno del nostro territorio. Io auspico che ci sia nei restanti tre anni un ulteriore impegno e un concreto impegno e ulteriori passi avanti nel rendere accessibile al 100% la nostra località a queste persone, coscienti del fatto che ciò richiede un grande impegno e un lavoro costante ma i soldi insomma per rivedere un po' l'assetto urbanistico e anche gli interventi all'interno della nostra città, all'interno di questo bilancio li abbiamo messi da conto. Restando sull'accessibilità delle categorie più fragili, voglio continuare su questo punto. Io non penso solo all'accessibilità in senso fisico ma anche l'accessibilità in forma partecipativa alla vita pubblica. Voi lo sapete benissimo sono promotore insieme al mio gruppo consiliare di un'iniziativa che presto diventerà un ODG a seguito di un'interpellanza che abbiamo fatto nello scorso Consiglio comunale, di dotare tutte le Commissioni riunite l'accesso alle riunioni che consentirebbe ai cittadini di assistervi da remoto. Mi aspetto quindi che quando arriverà il momento di votare a questa proposta, qui in Consiglio, le forze di maggioranza diano compatto il loro sostegno alla proposta. Qualora ciò non accadesse verreste meno a uno dei primi principi espressi all'interno del DUP in fatto di welfare e di conseguenza mi costringereste a pensare che ciò che trovo scritto qui nero su bianco sia in realtà un indirizzo semplicemente strategico, ma che poi difficilmente troverà applicazione. Allora ancora voglio ricordare il fronte dell'ospedale. Sull'ospedale leggo all'interno del DUP: occorre tutelare il livello dei servizi che attualmente offre l'ospedale e puntare sull'incremento del personale medico nei periodi estivi. Questa frase che si può leggere sempre nelle pagine, intorno alle pagine che citavo prima, ce la siamo annotata noi come gruppo consiliare e andremo insieme a vedere i risultati da qui ad un anno rispetto a ciò che è stato tutelato e a maggior ragione ai servizi implementati, riguardo l'ospedale. Soprattutto io voglio ricordarla, quella famosa quarta Commissione avente in oggetto proprio l'ospedale di Cervia che abbiamo ottenuto, devo dire con un po' di fatica perché ci è voluta un'estate intera, ma che alla fine abbiamo fatto, i cui contenuti e le cui promesse sono state, da una parte condivisibili, da parte nostra e per noi valgono ancora, e varranno sempre moltissimo all'interno di questi tre anni che restano di legislatura. Continuo con ulteriori passi avanti in ambito di verde e di manutenzione della città: questo è sotto gli occhi di tutti. Si legge nel DUP: in relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione, della valorizzazione di ogni luogo della città.

Tra l'altro per questo è stato istituito, abbiamo visto, un delegato alla bellezza e al decoro urbano, mi pare sia il Consigliere Bosi. Premesso che una tale affermazione all'interno del Documento di programmazione ci trova concordi e deve però corrispondere ad un'effettiva e concreta azione di sensibilizzazione, di tutela e di valorizzazione dei luoghi. Penso a quelli che abbiamo abbandonato che ci siamo scordati nel corso del tempo e di cui ad oggi non abbiamo visto, in quella maniera organica e continuativa che ci saremmo aspettati di vedere all'inizio di questo mandato, un'effettiva valorizzazione. Allora vorremmo dare una mano alla Giunta e al delegato, all'Assessore, al Sindaco rendere noto qui questa sera, anche se in parte poi è stato fatto ma continueremo a farlo anche nelle prossime sedute, l'abbiamo già fatto molteplici volte poi all'interno del Consiglio comunale, rendere note alcune aree che attendono di essere valorizzate cui i residenti o i frequentatori, anche semplici cittadini o turisti di passaggio, sarebbero felicissimi di vedere riconvertite, magari con un'aggiunta di aree verdi, di ampliamento delle zone verdi e quindi di essere riconvertite in luoghi vivibili e vivi del territorio, perlomeno con un aspetto un po' più decoroso. Le abbiamo già citate: le colonie di Pinarella e di Tagliata attendono un progetto che sia credibile e che speriamo sinceramente che venga condiviso con la cittadinanza. Lo sappiamo, l'abbiamo visto, l'abbiamo letto anche negli scorsi giorni ci sono delle visioni delle idee differenti. Io personalmente credo che le idee differenti non debbano essere necessariamente inconciliabili, penso che però l'ultima parola non debba spettare a una visione semplicemente di partito o di Giunta, ma una visione più allargata: una visione di cittadinanza. Voi avete citato giustamente Piazza Premi Nobel, mi trova d'accordo. Voglio citarvi un altro luogo lì vicino anzi di fronte, è il Parco Moneta: il Parco Moneta che è un luogo che già la scorsa estate avevamo segnalato, è un luogo assolutamente trascurato, inutilizzato, abbandonato a se stesso con il Parco e lo spiazzo interno che sarebbero realmente da rivedere da riqualificare da rendere ancora una zona viva. Ci sono altri poli commerciali: ad esempio all'interno della zona di Pinarella, ci sono gli ingressi di Milano Marittima li abbiamo citati, che ancora non hanno la giusta valorizzazione e altri dei quali se vorrete potremo discutere assieme perché noi siamo sempre felici di condividere idee e proposte e di venire incontro a chi ha il gravoso impegno, perché questo è un gravoso impegno, di amministrare questa città. E infatti l'ultimo punto all'ordine del giorno di questa seduta consiliare è appunto una nostra interpellanza che vuole essere un segnale che noi speriamo di condivisione di un percorso di valorizzazione di una parte della città. Devo dire, devo dire che ci sono delle parti all'interno di questo DUP e di queste proiezioni di bilancio che ci trovano fortemente d'accordo, fortemente d'accordo. Ad

esempio: la scelta di non aumentare la tassazione di competenza comunale l'IMU l'IRPEF; la scelta che ricordava prima l'Assessore di aumentare il margine di fascia ISEE per le rateizzazioni; e ancora la garanzia mantenere attiva la garanzia del servizio di operatori di sostegno per i portatori di handicap. Abbiamo già parlato, abbiamo già accennato a tutte le risorse messe a disposizione dal Comune, quello che è stato accantonato, già messo a disposizione: per le imprese, per le famiglie in estrema difficoltà a causa del Covid, ne abbiamo già parlato della valorizzazione di alcune zone comunali e abbiamo parlato soprattutto della necessità dell'emergenza abitativa di cui prossimamente, all'interno del Consiglio comunale vi anticipiamo, vorremmo tornare a parlare. Detto ciò quindi a livello programmatico se una buonissima parte, io non vi posso nascondere che la condividiamo, ed è assolutamente condivisibile la troviamo di buon senso di comune buonsenso, però ci sono delle questioni che ci lasciano perplessi. Io quindi vi riporto queste questioni confidando poi in quella che dovrebbe esserci credo poi il Presidente del Consiglio comunale mi correggerà se non è così, ma dovrebbe esserci una discussione da parte degli Assessori, una replica, allora io comincio a darvi queste delucidazioni di cui abbiamo bisogno, queste perplessità forti che abbiamo. E' chiaramente, da una parte la criticità dei ricavi patrimoniali della svendita del patrimonio comunale che ammontano a 6 milioni di euro: voi questo lo sapete è quasi ormai una litania, noi votiamo sempre contrario alla svendita del patrimonio immobiliare del comune e dall'altra parte però c'è sempre quella grande questione dei mutui. Allora, abbiamo un dubbio esistenziale nella votazione: allora quei 375.000 euro per il polo culturale San Antonio, voi sapete quanto io mi spenda per la valorizzazione del patrimonio culturale, non solo di questo territorio e quanto io sia stato sempre fortemente d'accordo. In un periodo di crisi ci pare, mi pare se non ricordo male, se non è così mi smentirete che però questi 375.000 euro, che sono bei soldini, siano finanziabili a mutuo, mi correggerete se sbaglio e qui c'è una grande criticità. Poi troviamo un milione e 200 per restauro di edifici comunali, messa a punto di edifici comunali, distribuiti con 400.000 euro per il 2021 per 2022 per il 2023, totale ammontare 1.200.000 euro, allora noi siamo molto scettici, ci sembra una cifra esorbitante. Vi chiedo però, chiedo all'Assessore, questo milione e 200.000 euro è per la Busignani? Perché non è specificato all'interno del documento, sono quelli che fanno riferimento alla Busignani? Perché qui allora la situazione potrebbe cambiare a livello di nostra percezione. Quello che non cambia è il dato per niente trascurabile dell'innalzamento dell'indebitamento comunale soprattutto nei confronti delle banche. Allora: 2018, 16 milioni di euro; 2020 riusciamo a scendere, 13 milioni di euro, scendiamo di 3 milioni di euro, dal 2020 al 2023 però la previsione è di portarlo a 19 milioni

di euro. Quindi a noi risulta, mi smentirete se non è così, ma a noi risulta un aumento di indebitamento di 6 milioni di euro in tre anni e questa è una criticità della quale non possiamo, non possiamo non tener conto nella valutazione, in quello che sarà il nostro voto a questo bilancio. Concludo così per ora e vi ringrazio dell'ascolto.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bonaretti, sicuramente ci saranno ovviamente le repliche da parte degli Assessori. Altri che debbono intervenire Consiglieri? Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente. Allora per quanto riguarda il DUP e bilancio di previsione si è detto tanto fino adesso si è sottolineato quanto sia anche a sostegno delle famiglie della Busignani, delle aziende, per quanto riguarda questo momento di crisi. Però a mio avviso è un po' carente per quanto riguarda il rilancio della nostra economia, nel senso che, è vero che c'è crisi, è vero tutto, però proprio nei momenti di crisi bisognerebbe studiare i metodi per rilanciare l'economia che poi alla fine è a sostegno di tutta la città, oltretutto anche a sostegno dei bilanci comunali, pensando alla tassa di soggiorno e anche ad altre entrate e quindi più vi è benessere, più vi è ricchezza nel territorio e maggiore è il benessere anche della cittadinanza. A questo proposito volevo sottolineare, come già anticipato un attimino anche dal Consigliere Versari, innanzitutto l'ideazione di un nuovo progetto turistico, nuovo progetto turistico. Quello che ci ha contraddistinto fino adesso ormai è decaduto, perché era basato su un altro tipo di divertimento che viene poi spostato e localizzato in altre zone che possono offrire, mentre noi come territorio possiamo offrire veramente tanto perché siamo unici praticamente in Italia. Abbiamo innanzitutto le saline che devono essere più valorizzate e valutare, penso che poi si stia già valutando, la possibilità di chiudere quella strada che le sta tagliando in modo da poter creare proprio un'attività vera e propria che possa riguardare il birdwatching, il benessere, lo sport se non anche una zona archeologica, oppure anche termale, perché si potrebbe anche puntare su terme all'aperto. Per quanto riguarda la pineta che deve essere rivalorizzata e sicuramente è un punto fermo anche col Parco urbano, però questo è un punto che va portato anche sulla pineta di Pinarella, perché adesso si è abbastanza focalizzati su quella di Milano Marittima. Come già detto le terme, la spiaggia e, a nostro avviso, che poi è il punto fermo che abbiamo messo nell'emendamento che abbiamo presentato quello di sviluppare lo sport per dare dei servizi alla città e per rivolgere ad un tipo di clientela diverso da quello che è stato quello fino adesso. Dobbiamo cercare di arrivare a una clientela di nicchia, a una clientela alla quale offrire determinati

servizi e per fare questo occorrono, oltretutto oltre che la pianificazione, anche infrastrutture, che possano essere programmate nei prossimi anni a breve e a lungo termine. Altro punto è il porto turistico che negli ultimi giorni è stato anche oggetto di discussione, che presenta un progetto, adesso la verità è che ho fatto accesso agli atti quindi non riesco ancora ad esprimermi del tutto e poi vi è il discorso del centro storico. Il centro storico che è il biglietto da visita della città che fino ad oggi è stato un po' troppo sottovalutato, dove si può rilevare un danno di immagine della città, ma anche un danno erariale perché in tutti questi anni vi è stata una decadenza degli immobili e quindi anche un calo del loro lavoro. Questo qui è una cosa che è ravvisabile anche perché il valore è calato, quindi nel tempo si sarebbe dovuto pensare a questo biglietto da visita e anche al valore che in sé porta. Per poi non parlare di come era già stato anticipato, delle vie di comunicazione che Cervia è una delle località più tagliate fuori in assoluto, dove si è sempre parlato tanto di fare la metropolitana di superficie o altre possibilità. Sarebbero sufficienti delle opere, esempio: il collegamento diretto con Case Murate, oppure si parla tanto adesso anche di nuovi mezzi come può essere un people mover, che colleghi Cesena o Forlì in modo da dare un collegamento veloce anche per sfruttare magari il neo ospedale che sorgerà a Cesena, per dare anche questo servizio, visto che il nostro ospedale ormai oltre determinati servizi non può dare. Poi infine io vedrei di buon viso e lo propongo tutte le volte è quello di una collaborazione più ampia con Cesenatico perché unire le due città potrebbe dare innanzitutto un calo dei costi, perché ci sono tante cose come può essere: la Protezione civile, come può essere la sicurezza che possono essere sviluppati su tutti e due i territori e in più anche a livello turistico per promuovere una località più grande con più servizi anche perché le finalità di Cesenatico sono simili a quelle di Cervia. Quindi su questo punto qui vedo che ci sono anche tante idee, spesso c'è un po' di immobilismo perché se ne parla, poi dopo i progetti non vengono portati avanti. Questo mio discorso è nel senso di cercare un attimino di stimolare e portare avanti nuovi progetti per la nostra città, per avere una visione futura diversa da quella che abbiamo adesso perché è poi in questi momenti proprio di crisi, che si deve cogliere, perché quando si lavora va tutto bene e si raccoglie, mentre è proprio questo qui il momento di cercare di fare qualcosa in un'ottica futura grazie.

PRESIDENTE: Va bene altri interventi? Enea hai terminato l'intervento? Bene, allora Alain Conte prego.

CONTE: Grazie Presidente, Giunta, Sindaco buonasera a tutti. Io

farò un intervento un pochino più, farò un intervento breve nel senso che è già stato detto molto da chi mi ha anticipato e credo che anche le considerazioni che sono state fatte dai Consiglieri, i colleghi della Lega, siano considerazioni chiaramente positive in molte parti di quello che è questo bilancio di previsione. Io faccio una considerazione un pochino più ampia, che è di ampio respiro e che non riguarda solo il nostro Comune ma che riguarda un pochino il periodo storico che stiamo vivendo. Fra qualche giorno molto probabilmente avrà la luce un Governo con una larghissima maggioranza, direi una maggioranza che non si è vista probabilmente neanche per il secondo dopoguerra. Questo fa capire, penso dovrebbe far comprendere a tutti noi, le difficoltà: la difficoltà del momento storico che stiamo vivendo, la difficoltà del momento che stiamo attraversando, sia come cittadini d'Europa, cittadini italiani e come cittadini anche di Cervia. Cervia è una città, è un Comune, che come tanti altri Comuni ha dovuto affrontare nel 2020 una straordinaria situazione emergenziale, avendo di fronte già dall'anno precedente l'emergenza superata che abbiamo avuto nel luglio appena ci siamo insediati e attraversando le difficoltà che affrontano tutti i Comuni che devono fare i conti con le risorse e con i problemi ordinari di tutti i cittadini. Questo chiaramente si è amplificato notevolmente con l'epidemia e grazie a un lavoro, secondo me egregio, da parte degli uffici, anche sicuramente da quello che è stato fatto a livello di Stato centrale che sicuramente ha trasferito agli enti locali una buona parte delle risorse che sono state poi reinvestite sui territori per sostenere le imprese, sostenere i cittadini in difficoltà e le fasce indigenti, c'è da dire che questo Comune ha fatto uno sforzo ulteriore, perché ha reperito delle risorse che sono andate sostanzialmente alle imprese in difficoltà del territorio che avevano avuto un fatturato inferiore al 30% è comunque uno sforzo che va interpretato nell'ordine di una città che è attenta ai suoi cittadini, alle sue imprese e a chi vive e lavora nella nostra città. Ora ci troviamo di fronte e siamo ancora di fronte a un'emergenza che non è finita e lo vediamo dal fatto che, nella previsione di bilancio e mi corregga se sbaglio il dirigente, sono previsti seppure esigui trasferimenti per l'emergenza Covi per il 2021-2022 e 2023. Non è importante la cifra che viene trasferita e importante la filosofia. Qui si pensa che questa epidemia, che questa situazione di difficoltà, si protrarrà ancora per 1, 2, 3 anni. Chiaramente tutti noi vorremmo che domani mattina, di svegliarsi la mattina e tornare alle nostre vite: non è così, non sarà così e questo lo dobbiamo sapere, lo sappiamo penso, ormai abbiamo imparato. Quello che però dobbiamo imparare è sicuramente trovare delle soluzioni alternative; è trovare delle risorse alternative e cercare soprattutto di non andare a toccare quelle che sono le fasce più in difficoltà. Qui devo collegarmi a quello che diceva il collega Francolini sul discorso che non sono stati toccati i

servizi che il Comune fornisce ai cittadini, con un sovraccarico, se vogliamo, che in altre epoche in altri momenti, sarebbe stato probabilmente oggetto, a mio avviso, di una discussione politica. Perché è vero, non alzare le tariffe, ma noi ci troviamo ad avere un Comune che oggi incide per quasi la totalità dei servizi che offre agli anziani, agli asili nido, agli invalidi a tutte queste fasce più deboli, in maniera quasi totalitaria e lo fa in un momento di grande difficoltà, dove mette al primo posto ancora una volta quello che è la protezione delle fasce deboli. Questa è una caratteristica che questa città ha da sempre e ha ancora oggi nei momenti di difficoltà e questo è un qualcosa che va dato atto a questa città, a questa Giunta e a questa Amministrazione e a chi le ha precedute e che ha avuto questa logica e questa filosofia. Noi ci teniamo, questa cosa l'abbiamo detto anche l'anno scorso alla votazione, alla presentazione, nel recupero dell'evasione,. E' un fatto importante e noi crediamo che sia valorizzato in maniera importante perché qui, nella previsione di entrata, è previsto un recupero di evasione per l'IMU di 1.350.000 euro, mi correggerete se sbaglio, dice che 750.000 euro, invece, un recupero evasione per la TARI. Questo orientato sia per l'anno 2021, 2022 e 2023 e io credo, riprendendo le parole che il dirigente Senni disse l'anno scorso, siamo comunque di fronte a un progetto pionieristico di recupero dell'evasione, su cui questa città dovrà puntare nei prossimi anni, sperando che non ci sia da recuperare più evasione, ma perché ci sia la difficoltà del cittadino a pagare le tasse, perché questa è il vero problema che potremmo avere di fronte nei prossimi anni se questa situazione non cambierà, non migliorerà come tutti auspichiamo e tutti vorremmo. Parlo dei progetti, è importante in questo momento storico, a mio avviso, farsi trovare pronti con i progetti, perché? Perché siamo di fronte al recovery fund e credo che se questo Governo, questa Europa e questo modo di ragionare politico e questo approccio politico che avremo nei prossimi mesi, nei prossimi anni, abbia un minimo di lungimiranza, debba farlo partendo dai territori. Dai territori vuol dire dai Comuni, dai sindaci, da chi conosce il territorio e sa quali sono le necessità per rimettere in moto il lavoro, rimettere in moto le città, farle diventare più ecologiche, più innovative e più moderne. Credo che intanto questo bilancio di previsione mette in chiaro una cosa: noi ci mettiamo le risorse; noi cominciamo a metterci le risorse; a volte mettiamo le risorse anche in progetti che probabilmente difficilmente vedranno la luce nel breve periodo e mi riferisco al lungomare di Cervia. Ci sono oggi le risorse, mettiamo le risorse ma, dovremmo essere pronti poi anche per i progetti e con un progetto che sarà finanziato spero dalla Regione e speriamo anche in un qualcosa di più ampio. Questo deve essere per noi un obiettivo e credo che il fatto di programmare delle risorse, metterle a bilancio voglia dire: noi ci siamo e ci faremo

trovare pronti. Sono convinto che lo faremo e così arrivo a un argomento che sapete essere a me molto caro: è la Cervia del Sud viene chiamata in questa previsione di bilancio, in questo DUP. Noi ci teniamo come forza politica, ci teniamo come maggioranza penso, a dare a quella parte di città una nuova dignità. Io voglio definire dignità, perché oggi quell'area di città la dignità l'ha persa: l'ha persa nell'insicurezza che ha generato e che abbiamo combattuto anche negli ultimi gli ultimi anni; le strutture che sono fatiscenti; nel non dare il giusto valore a quell'area verde quella pineta che è un qualcosa di unico che ha questa città, un valore aggiunto che ha questa città. E oggi, io penso che il Sindaco sin dai primi giorni abbia preso questo impegno nel valorizzare quell'area, penso che oggi siamo di fronte a qualcosa di nuovo. Siamo pronti a discutere siamo pronti secondo me ad aprire un ragionamento come si è fatto per il parco urbano, a una gara di idee dove noi possiamo sicuramente provare a discutere su quali sono gli indirizzi, ma poi aprirlo alla discussione, alla città e a chi su quell'idea, su quella visione, su quell'area, possa dare qualcosa di più. Io su questo mi permetto di dire qualcosa al consigliere Bonaretti che mi ha preceduto. Sicuramente, sicuramente nulla preclude niente: nella discussione tutto è possibile e tutto si può integrare. Però dobbiamo avere una visione, perché non ci dobbiamo dimenticare che noi siamo la città che comunque vive di turismo. Per vivere di turismo al giorno d'oggi non basta più avere una ricetta che non è più adatta ai tempi. Bisogna avere un qualcosa di nuovo, avere una proposta che sia innovativa che sia unica che possa essere anche una nicchia a livello europeo: una nicchia che riguarda anche lo sport a mio avviso, perché noi con lo sport e col turismo potremmo aprire la città, oltre i mesi che già la apriamo e su questo io credo che si possa aprire una discussione ampia. Devo dire, questa è una annotazione che faccio che questa Giunta, questo Consiglio comunale, questa Amministrazione, sta lavorando con grande sforzo, sta lavorando in maniera ampia e credo che sia ingeneroso, nell'intervento che si va a fare in Consiglio comunale, porre l'accento su quelle che sono le cose che ha fatto un singolo gruppo, quanto un altro gruppo. Questo è un Consiglio comunale che penso che mai prima d'ora abbia lavorato in maniera così congiunta, così unita in alcune occasioni, anche nello scontro, anche nella disparità delle idee, ci siamo confrontati. Abbiamo spesso portato insieme delle proposte che abbiamo poi condiviso, senza mettere il cappello su una o su un'altra idea. Io credo che quando poi si porta al risultato, il risultato è della città e il risultato del Consiglio comunale non è di quello o di quell'altro gruppo. Per cui io penso che sia ingeneroso in questo momento non ammettere che si è lavorato tanto e lo si deve anche probabilmente all'apertura che ha fatto il Sindaco, perché io penso che in nessun altro Consiglio comunale, mai come oggi, tutti gli impegni che sono stati presi in apertura verso le

opposizioni, verso la discussione e la trasparenza, siano stati puntualmente regolati dal nostro Sindaco e da questa Giunta. Quindi io credo che chiaramente la valutazione che facciamo noi come Cervia ti amo, sia una valutazione positiva, sia una valutazione di ringraziamento per il lavoro che è stato svolto, e sappiamo che è stato un lavoro impegnativo degli uffici per tutti i regolamenti e le leggi che sono cambiate con i vari DPCM in questo anno. Per cui noi auguriamo a questa Giunta di riuscire a portare avanti ogni progetto, ogni idea, ogni valorizzazione che c'è in questo programma di previsione, col lavoro, con l'impegno, con la passione che ci accomuna e che spero possa portare un valore aggiunto per questa città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Conte, ci sono altri interventi non vedo altri eventi? Federica Bosi prego.

BOSI: Grazie Presidente buonasera a tutti. Allora vorrei puntualizzare alcune cose. Innanzitutto parto dall'intervento del consigliere Conte col quale mi trovo molto d'accordo. Siamo tuttora nel bel mezzo della pandemia e non abbiamo... il bilancio e il DUP guardano avanti e guardano a una situazione positiva, dove la pandemia sarà superata. Però basta guardare anche una voce del bilancio, dove tra le spese correnti troviamo anche un fondo a copertura delle presumibili minori entrate da addizionale IRPEF di 200.000 euro connesso al potenziale minor gettito della riduzione del reddito disponibile dei percettori, ovvero i lavoratori dipendenti, i pensionati a causa degli effetti economici negativi da emergenza Covid. Questo cosa vuol dire? Che non è non è finita invece la pandemia: cioè la prospettiva è buona però abbiamo ancora mesi difficili davanti. Collaboratori che hanno pochi mesi, gli stessi stagionali, pochi mesi di indennità di disoccupazione perché hanno lavorato la scorsa estate qualche mese in meno e quest'inverno non hanno lavorato e magari riprenderanno la stagione più tardi. Tutte queste persone si troveranno in difficoltà. Quindi io capisco le critiche, però non dobbiamo, come dice il consigliere Conte, non dobbiamo dare per scontato alcuni passaggi che si trovano nel bilancio e che vogliono mostrare un'amministrazione vicina e attenta. Certo i progetti belli da comunicare ai cittadini sicuramente piacciono a tutti, ma purtroppo dobbiamo tenere anche i piedi per terra. Nonostante tutto io trovo in questo DUP e nel bilancio veramente uno slancio innovativo della città. Quindi, quando i colleghi della Lega o il collega Bonaretti fa un appunto critico su un turismo che a detta loro, un modello turistico passato, un modello turistico stantio, non sono d'accordo perché noi non possiamo parlare di un modello turistico d'antan quello di Cervia di questi ultimi anni, perché se vogliamo guardare alle

manifestazioni sportive, l'abbiamo già detto prima: l'Iron Man, il triathlon, le manifestazioni legate alla tradizione, le manifestazioni legate al benessere, lo IAM Festival per esempio la novità degli ultimi anni. E poi dobbiamo pensare al parco urbano, al parco urbano, alle saline: a quello che possono essere in prospettiva, a una concessione che sta per arrivare, per ottenerle per i prossimi cinquant'anni e quindi nel momento in cui avremo la firma, la progettualità che sarà sul comparto saline e sul parco, sul parco archeologico che all'interno delle saline nascerà. Quindi io vedo una prospettiva, vedo una prospettiva con anche un salto di qualità. Poi senza parlare poi del parco urbano: i progetti stanno arrivando. Quindi la critica sul turismo della nostra città e sul livello turistico non la vedo adeguata. Sicuramente sì, c'è da migliorare, questo sì, si possono fare degli accorgimenti questo sicuramente, però mi sembra anche la critica abbastanza spinta del consigliere Bonaretti non la condivido assolutamente perché lui parla di ragionare col buonsenso ed è proprio questo che stiamo facendo, ragioniamo col buon senso, manteniamo i piedi per terra ma progettiamo, per farci trovare pronti. Il centro storico, mi viene da dire che, è sì un biglietto da visita ma non lo trovo in condizioni critiche, come dice il consigliere Puntiroli. Siccome sono stata anche chiamata in causa da Bonaretti, volevo sottolineare che è vero la mia delega alla bellezza riguarda il decoro urbano, certamente, ma un conto è dire che dobbiamo valorizzare e riqualificare certe zone, indubbiamente ce ne sono molte a Cervia, però la difficoltà sta che sono proprietà private dove ci sono dei contrasti o piuttosto dei percorsi da fare con i proprietari e con gli aspetti paesaggistici anche delle varie zone. Quindi non è sicuramente semplice e proprio in questi giorni ne parlavo col Sindaco e vedremo di mandare avanti alcuni progetti. Ma le idee appunto ci sono, ripeto, ma ci sono anche alcune difficoltà proprio di partenza da superare. Detto questo, ecco, altre... allora un attimo solo, allora sì gli investimenti riguardano sicuramente delle parti importanti e anche queste sono per Cervia una cosa in prospettiva. Parliamo anche: del Water Front, del viale Milazzo, tutto fa turismo e tutto è proiettato per migliorare la qualità di vita dei cittadini. Quindi direi che appoggiamo, possiamo criticare questo bilancio ma la critica sicuramente è costruttiva, però deve tenere conto di tanti aspetti e da giugno 2019 ad oggi ne sono successe di ogni e noi comunque guardiamo avanti e appoggiamo assolutamente le decisioni prese dalla Giunta.

PRESIDENTE: Grazie alla consigliera Bosi mi ha chiesto la parola Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie Presidente buonasera a tutti quelli presenti in

sala e anche le persone che ci stanno ascoltando in streaming. Questa secondo me è la serata più bella e interessante per quanto riguarda le riunioni dei vari Consigli comunali, perché quando si parla di bilancio si riesce a fare una valutazione politica su tutto quello che si è fatto, su quello che si decide di fare. Questo è il diciottesimo Consiglio comunale che si riunisce ordinario, diciannovesimo se prendiamo in considerazione anche quello dell'estate del 2019, è il secondo Consiglio comunale sul bilancio perché diciamo, quello precedente è avvenuto sempre tredici mesi fa circa se non ricordo male il 28 gennaio 2020. Io in quella serata mi ricordo che venni un po' criticato e attaccato perché generalmente quando c'è una sorta di discussione sul bilancio è giusto secondo me è opportuno anche che ognuno di noi faccia delle valutazioni a 360 gradi. Io vorrei far presente che innanzitutto ringraziamo, come ci sono già stati ringraziamenti da parte di altri Consiglieri, gli uffici e tutto il personale che si è prodigato nel fornirci tutta la documentazione durante la fine del mese scorso. Il Documento unico di Programmazione è un documento importante; io mi ricordo da consigliere nelle precedenti legislature che all'epoca avevamo il Piano poliennale degli investimenti, comunque sostanzialmente sono sempre dei mattoni che contengono dei documenti molto complessi da poter studiare, da poter leggere perché ovviamente oltre all'esame politico a cui noi siamo chiamati in questo consesso, c'è anche da fare una valutazione tecnica che, ovviamente non è di facile comprensione. Il Consiglio comunale è stato convocato il 5 febbraio, che era anche l'ultimo giorno utile per poter presentare degli emendamenti e, visto che in questi 14/16 mesi comunque in tutto questo 2020, abbiamo avuto anche degli scontri con la maggioranza e c'è stato anche in qualche modo imputato la nostra incapacità di presentare degli emendamenti, perché un semplice ordine del giorno piuttosto che un'interpellanza, un'interrogazione non sono atti incisivi, noi il 5 febbraio abbiamo presentato in questa legislatura Medri i primi due emendamenti al Documento unico di Programmazione e al bilancio di previsione, che sono stati tecnicamente accoglibili. Io procederei alla lettura e poi a fare qualche considerazione oppure le considerazioni le faccio prima, Presidente. Io presento questi emendamenti al Documento unico di Programmazione 2021-2023 e al bilancio di previsione 2021-2023. Considerato che il modello turistico che ci ha valorizzati e distinti per decine d'anni è ormai giunto a termine e che esiste la forte necessità di un rilancio della nostra località, pensiamo che occorra puntare a progetti e idee innovative che possono valorizzare il territorio per assicurare un rilancio turistico mediante la progettazione e la creazione di infrastrutture volte a garantire un'attrattiva anche sportivo turistica. Tali strutture dovranno essere necessariamente innovative e di interesse internazionale per attrarre turisti e offrire anche nuovi servizi alla

cittadinanza, lo sport e il fitness il Wellness possono sicuramente assicurare un turismo mirato e di nicchia, al quale la nostra località può anche offrire posti sicuri come le saline, la spiaggia e la pineta dove regnano tranquillità e serenità, anche nell'attuale periodo e nel futuro post Covid. Un punto di partenza potrebbe sicuramente essere la realizzazione di uno skate park, sport di nicchia, ma sicuramente di grande interesse che sta prendendo sempre più piede tra i più giovani e non solo e che, da Tokyo 2021, 2020 purtroppo è stato rinviato speriamo che non ci siano ulteriori date di slittamento, sarà ufficialmente disciplina olimpica. Tale skate park dovrebbe e potrebbe essere anche il tassello di partenza per l'ideazione e la creazione di una Città dello Sport, che diventerebbe un fiore all'occhiello di una città smart e green, che si propone all'avanguardia nella difesa dell'ambiente. Per avere un interesse internazionale ed assicurarsi anche competizioni di rilievo tale struttura dovrà essere innovativa e radicale, ovvero essere dotata di rampe e tracciati al di fuori dell'ordinario. A tale scopo proponiamo un percorso di progettualità e fattibilità per sua realizzazione e quindi proponiamo un impegno di euro 30.000 da finanziare con i seguenti emendamenti. Abbiamo la parte dell'emendamento al DUP 2021-2023 sezione strategica punto 2.2.2 è abbastanza tecnica quindi evito la lettura visto che il capigruppo l'hanno già ottenuta. Poi abbiamo una sezione operativa anche questo è abbastanza tecnica, poi parto al secondo emendamento che è al bilancio di previsione 2021-2023 anno 2021. Anche qua abbiamo due parti tecniche che non sto a leggere e vado direttamente nella parte finale del nostro emendamento in cui bisogna tener conto che per la realizzazione dell'opera esistono 1) contributi regionali a favore dello sport 2) interessi da parte di privati, associazioni o società per progetti di rilevante interesse come questo. 3) che l'incasso della tassa di soggiorno è stata sottostimata e potrebbe quindi portare ad entrate non previste da cui attingere per realizzare il progetto. L'ubicazione potrebbe essere individuata in diversi luoghi tra cui: il parco urbano, la zona Colonia, la Bassona o la zona Colonia di Pinarella come prima opera di un villaggio dello sport, sotto il grattacielo a mare di Milano Marittima, nella zona adiacente l'alberghiero, oppure ristrutturando quello già esistente. Tale progetto dovrà comunque essere sottoposto alla spettante Commissione consiliare per poterne valutare l'ubicazione più adatta tenendo conto dell'interesse pubblico e l'impatto ambientale. Cervia 5 febbraio 2021, i Consiglieri comunali Enea Puntiroli, Daniela Monti Stefano Versari Gianluca Salomoni Monica Garoia. Questo è diciamo la presentazione del nostro emendamento che formalmente lo inseriamo diciamo all'interno di questo ordine del giorno. Concludo con alcune considerazioni di carattere generale perché, dal momento in cui noi questa sera facciamo una valutazione anche su quei documenti che ovviamente

ci sono stati dati e oggettivamente sarebbe ingrato non essere concordi con molte di quelle situazioni che vengono in qualche modo prese in essere. Però dobbiamo anche ricordarci che a breve ci sarà il pensionamento di alcuni dirigenti e quindi speriamo di essere quanto meno partecipi nel discorso legato alla riorganizzazione della macchina comunale, perché è un qualcosa che, oltre come aveva citato il collega Versari, potrà sicuramente interessare l'unità di Polizia locale, può interessare anche un assetto diciamo più o comprendere anche diversi uffici. Inoltre apprezziamo anche dal vicesindaco che vengono stanziati le risorse per uno studio di valorizzazione legato al discorso delle colonie. Le colonie ahimè sono un tasto dolente. Questa è una legislatura di cinque anni come previsto però cinque anni sono un po' stretti, perché io mi ricordo che nella scorsa legislatura con il Sindaco Zoffoli, il famoso comparto delle colonie avevamo dieci anni a disposizione è saltato tutto, per tante problematiche che riguardano la concertazione con altri enti locali di altre regioni, di altre province. Quindi il discorso delle colonie, soprattutto nella zona di Milano Marittima Pinarella, di cui tutti noi cervesi siamo in qualche modo sensibili anche perché la zona sud di Cervia secondo il nostro punto di vista è una zona che ha delle grosse potenzialità. Siamo a ridosso del Comune di Cesenatico e quindi, è un qualcosa che purtroppo... apprezziamo che ci siano state delle risorse, non so se saranno sufficienti per poter instaurare un qualcosa di ambizioso, però è già qualcosa che almeno ci sia la possibilità di poterlo esaminare. Poi le altre cose che sono state dette sono tutte condivisibili: dalla rotonda sulla strada statale all'altezza della chiesa, sono ovviamente tutte situazioni nelle quali vengono presi in considerazione idee e si cercherà di metterle in campo. Io devo dire che chi avrebbe pensato che il primo bilancio di questa Amministrazione guidata dal Sindaco Medri in cui è stato esaminato il 28 gennaio 2020, che aveva anche in quel caso diverse idee molto valide anche se poi il nostro voto all'epoca fu un voto contrario, ovviamente noi siamo dall'altra parte della barricata e quindi anche se le idee possono essere molto condivisibili, poi durante tutto l'iter ovviamente a differenza dei colleghi della maggioranza che hanno esponenti che sono dentro la Giunta noi siamo da una parte esterna, quindi il nostro voto all'epoca fu un voto contrario e non escludiamo che in questo Consiglio comunale qualora questi emendamenti venissero approvati politicamente, perché tecnicamente sono già stati accoglibili, il nostro voto possa essere anche un voto diverso. Il dato di fatto è che purtroppo nessuno di noi ha la palla di cristallo e non sappiamo quello che può succedere domani. Dopo quel Consiglio comunale che fu il primo che finora abbiamo effettuato su questo discorso legato al DUP e al bilancio di previsione è successo lo stato pandemico e quindi si è rivoluzionato un po' tutto. Speriamo gradualmente di riuscire

a rientrare nella normalità. Le risorse come si è sempre detto sono sempre limitate rispetto ai lavori che devono essere fatti, e ovviamente gli emendamenti sullo skate park, a nostro parere, possono essere un qualcosa di unico perché adesso io, non me ne vorrà il Sindaco, però quello che la gente percepisce e soprattutto anche i cittadini cervesi, è che a Cervia manca un qualcosa dal punto di vista proprio dell'innovazione. Venne fatta con project financing la piscina e ahimè si poteva valutare in maniera diversa, la creazione di una piscina olimpionica stile Riccione, con eventi internazionali eccetera è stata fatta una piscina semi olimpionica. Ok è meglio di niente, però un facsimile di quella di Cesenatico. Venne creato un centro congressi a Milano Marittima: poteva essere un Centro Congressi con una struttura più ampia anche per eventi maggiori ed è un centro congressi oggettivamente limitato. Noi con questi emendamenti speriamo di dare un input su un qualcosa che a titolo informativo esiste già in altre parti d'Italia, ad esempio nel Comune di Ostia nel Lazio è stato creato con una spesa di circa 600.000 euro ma con l'intervento anche di finanziamenti esterni legati a sponsor e richiama, a parte questo periodo che è un periodo ovviamente nefasto, richiama anche eventi internazionali. Quindi la nostra filosofia ovviamente non è una filosofia distruttiva è una filosofia collaborativa. Nel nostro piccolo cerchiamo ovviamente con i mezzi che abbiamo a disposizione di potere essere creativi propositivi, ovviamente la critica fa parte della democrazia; quindi una democrazia senza l'opposizione non si chiamerebbe democrazia. Quindi pertanto riteniamo che ci possono essere i buoni spunti da questi documenti, per potere far valorizzare il nostro territorio con tutte le problematiche del caso e auspichiamo ovviamente che l'emendamento sia votato favorevolmente da parte ovviamente della maggioranza, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Gianluca Salomoni, ci sono altri interventi? Non vedo mani alzate, dal video non vedo niente. Se non ci sono interventi possiamo passare alla fase delle repliche, bene do la parola al Vice Sindaco prego.

ARMUZZI: Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Scusi Vice Sindaco scusi un attimo. E' arrivata una replica, quindi do la parola al consigliere Pierre Bonaretti, siccome il tempo tecnico che mi arrivano i messaggini ci vogliono, il Presidente deve seguire tutto, prego consigliere Bonaretti.

BONARETTI: Grazie signor Presidente, allora solo una breve replica, io sono stato tirato in causa, volevo... più che una replica una precisazione. Allora vado con ordine: il consigliere Bosi ha fatto per carità delle sue considerazioni che sono assolutamente rispettabilissime ci mancherebbe altro, ha detto un paio di cose inesatte però. Allora le mie critiche al modello turistico stantio, in questa sede, non ci sono state forse si è confusa probabilmente con qualche Consigliere della Lega probabilmente. Io non ho parlato di modello turistico in questa sede. Dall'altra parte diceva che le mie proposte di riqualificazione dei luoghi su cui vorto con insistenza si scontrano con invece la realtà che riguarda delle strutture che sono di proprietà privata; questo è inesatto. Perché ad esempio: lasciamo stare il discorso delle colonie, ma il parco Moneta non mi risulta sia privato, piuttosto che il sottopasso di cui abbiamo fatto, nell'ottica di una riqualificazione, l'interrogazione in questa sede che discuteremo alla fine di questo Consiglio, non mi pare sia privato. Gli ingressi di Milano Marittima, non mi pare siano privati. Quindi, allora, io dico: visto che di soldi ne investiamo, ne investiamo tanti, serve una visione complessiva. Mi sono permesso di dire questo e concludo molto brevemente, senza entrare nello specifico. Ho sentito parlare di visioni di turismo, di riqualificazione di determinate zone Cervia sud in particolare. Allora io aggiungo solo questo, poi delle varie idee credo non si debba discutere stasera ma in altre sedi, quando ce ne sarà l'occasione, dico che però, va bene pensiamo a modelli turistici, pensiamo a modelli turistici innovativi, sono assolutamente d'accordo; attenzione io sono contrario quando si pensa a modelli turistici che siano esclusivi, cioè laddove esclusivo significa automaticamente escludere qualcuno e secondo me le idee che sono state proposte finora non sono inclusive verso tutta quelle persone, verso tutta quella parte di turisti che frequentano quella determinata zona. Mi limito a dire solo questo. Quindi vorrei che veramente si iniziasse a parlare di idee inclusive, che includano molteplici anime e soprattutto mi aspetto veramente un'ampia condivisione da parte della Giunta, dell'Amministrazione, quando si andrà a discutere delle idee che andranno veramente a capovolgere, a rifare completamente il volto della città o di una parte della nostra città. Ho concluso la ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Pierre Bonaretti allora adesso do la parola al Vice Sindaco, prego Gabriele Armuzzi.

ARMUZZI: Grazie Presidente, io devo dire con grande onestà che ho trovato un dibattito sicuramente molto elevato; un dibattito e mi riallaccio all'ultima frase del consigliere Salomoni,

quando dice che qui ci sono stati scontri anche con la maggioranza. Non sono scontri Salomoni, sono confronti a volte aspri, ma credo che nella dialettica ci stiano. Non dobbiamo come dire... per questo quando c'è un confronto anche aspro ma è sempre un confronto. Gli scontri sono altre cose, io ritengo che qui degli scontri non ce ne siano. C'è un confronto, a volte aspro, perché quando sentiamo la cosa siamo romagnoli, a volte anche sanguigni. Anch'io a volte vado oltre; se a volte esagero chiedo anche scusa. Mi è capitato ancora. Ho ascoltato come dicevo un dibattito di ottimo livello, io vorrei rispondere su alcune tematiche, sarà poi il Sindaco e anche l'Assessore di competenza, mi riferisco al turismo mi riferisco alla sicurezza alla polizia municipale, perciò queste tematiche sicuramente le lascio al Sindaco. Qui devo dire che ho ascoltato tante cose, noi vorremmo fare anche di più non lo nascondo, potremmo ma purtroppo è sempre quella maledetta cosa che si chiamano risorse. Io condivido, quando diceva Bonaretti la gestione oculata delle risorse: noi cerchiamo una gestione oculata di risorse, purtroppo non sono mai sufficienti. Abbiamo cominciato Bonaretti su una migliore connettività e tecnologia, le risorse ci sono anche nel bilancio. Abbiamo iniziato con alcuni interventi sulle barriere architettoniche. Però purtroppo dobbiamo renderci conto di una cosa: noi abbiamo un patrimonio ambientale e pinetale che non ci permette purtroppo e lo dico con amarezza e con profonda amarezza, perché quelli che vivono la deambulazione in maniera problematica devono sempre essere, come dire, un punto di riferimento per risolverli, quanto meno alcuni problemi. Per quel che riguarda, Bonaretti, il milione e 200 in tre anni, non riguardano la casa di riposo, sono per altre strutture. Per la casa di riposo abbiamo messo a risorse, per quest'anno, un milione di euro, proprio perché vi è la necessità di ampliare il numero di posti. Rispondendo così... io mi sono fatto alcuni appunti proprio per cercare di confrontarmi con voi, con voi Consiglieri. Quando Conte... difficoltà del momento, questo veramente... non c'è qui è fuori, lo riprendo dopo; alla consigliere Garoia, le risorse sulla scuola, condivido, però dobbiamo sempre centellinare maledettamente con queste risorse. Il consigliere Versari diceva che tante cose buone ci sono in questo bilancio ma ci sono anche tante cose che, purtroppo, non trovano riscontro: i collegamenti viari e ferroviari. C'era l'altro giorno nel giornale a Fosso Ghiaia che rammentavano le manifestazioni di 30 anni fa: ancora abbiamo le due corsie e non si è fatta una... perciò giustamente volevo come dire, anche rivolgermi a Conte quando afferma che c'è una difficoltà del momento, ma arrivano anche le risorse del recovery fund e che queste dovrebbero essere, anche... questo è compito e oggi avevamo o ieri non mi ricordo, il Presidente dell'UPI, cioè dell'Unione delle province, De Pascale assieme al Presidente della Conferenza Stato Regione Bonaccini, e il Presidente dell'ANCI, proprio per ribadire e rivendicare risorse

del recovery, veramente, perché siamo noi, noi: quando dico noi non dico il Sindaco, il vicesindaco, la Giunta, ma l'intera Amministrazione siamo noi il baluardo nei confronti dei nostri cittadini. I cittadini si rivolgono a noi, non vanno a rivolgersi a deputati, a parlamentari o quant'altro. Il rapporto quotidiano che abbiamo con la nostra città e con i nostri amministrati, è quotidiano. Credo che come si rivolgono al sottoscritto, si rivolgono anche a tutti voi perciò dobbiamo avere questo, come grande punto di riferimento cioè, che queste risorse vengano dirottate anche alle Autonomie locali, agli enti locali, proprio per dare risposte: quelle risposte che tutti quanti avete evidenziato per quel che riguarda, faccio un riferimento a Versari, sulla manutenzione delle strade i collegamenti, il turismo. Guardate sul turismo io leggo il giornale di oggi, certamente una proposta turistica sempre più innovativa facendo riferimento e avendo come dire, come stella polare le nostre carte da giocare, che sono: l'ambiente, la spiaggia, benessere, lo sport riferiva anche nell'emendamento Salomoni, il wellness, il fitness, sport, fitness, la salina. Noi abbiamo una cosa eccezionale che risponde al nome della Salina. Noi abbiamo due eccellenze che non ci sono nella costa: la pineta e la Salina le abbiamo solamente noi. L'arenile, gli alberghi, le strutture balneari, noi abbiamo delle eccellenze anche sicuramente in questa parte importante di, come dire, di strutture ricettive, strutture di spiaggia e alberghi, ristoranti e quant'altro, però le eccellenze che non hanno altri sono l'ambiente, la pineta, la salina. Noi abbiamo un grande patrimonio e a bilancio ci sono le risorse, poche, perché ce ne vorrebbero di più per portare alla luce quella che è la storia di questa città, non può essere la storia recente di 300 anni. E' lì dietro la porta, << espressione dialettale >> la nostra storia è là; le nostre origini è là; è a Cervia vecchia è a Ficocle. Lì sepolto, ma sotto poco, 70/80 centimetri di terra, ci sono delle cose che noi ancora non conosciamo l'inestimabile valore di quello che c'è là sotto. Queste sono le cose che noi dobbiamo portare alla luce e dare ai nostri turisti e anche ai nostri... anch'io ho piacere di conoscere quello che c'è di sepolto là sotto. Però riferendomi al turismo, qui ho un articolo dove la Presidente Monica Ciarrapica della Confesercenti provinciale, dice che iniziano a riscontrare interesse e stiamo ricevendo richieste di informazioni per tutta l'estate, non per un periodo in particolare. Il timore resta certamente quello delle caparre perché la gente prima di versare... Poi Barbara Bellettini, titolare del Bellettini Hotel a Milano Marittima: noi abbiamo sia i clienti storici che stanno confermando, sia nuovi clienti che prenotano con caparra senza problemi. La situazione prenotazioni si sta muovendo, a livello provinciale e oltre la città di Cervia è fortemente appetibile, fortemente appetibile. Questo non significa che noi non dobbiamo rivedere il nostro modello turistico, aggiornarlo, riaggiornarlo

e renderlo sempre più accogliente per i nostri turisti, però sicuramente noi abbiamo ancora una grande attrazione, una grande attrazione, come dire appeal nei confronti dei nostri turisti. Qui penso di aver... devo dire che, l'ho detto in premessa che ho ascoltato un dibattito sicuramente molto molto importante con tutta una serie di proposte, che devono essere sicuramente prese in considerazione e permettetemi però Conte non c'è, io volevo leggere una cosa molto... ce l'ho qui nel cellulare alcune considerazioni che facevo nell'intervento sul bilancio consuntivo del 2019, quando affermavo, proprio un piccolo passaggio, credo che sia importante. Quando io affermo che abbiamo bisogno veramente di un salto di qualità; c'era bisogno all'epoca. Praticamente, mi auguravo che succedesse quello che è successo: cioè che tutte le forze politiche si mettessero al servizio di questo Paese in un momento di grande difficoltà, come dire, non dico per ridisegnare il Paese ma, veramente, per rilanciare tutti quanti assieme perché vi è un grande bisogno veramente che quelle risorse che arrivano, che noi non le abbiamo mai viste tutte in una volta, siano spese nella direzione giusta e che diano risposte e che rilancino, rilancino questo Paese perché nel momento delle difficoltà, tutti quanti si devono fare carico. Nel momento in cui c'è la massima necessità noi dobbiamo dare, come dire, aiuti, ristori e quant'altro. Ma se non si mette in moto il lavoro e l'impresa ragazzi miei, non andiamo da nessuna parte; con l'impresa e con il lavoro, con alcune riforme che dovevano essere fatte negli ultimi trent'anni e che non sono mai state fatte: dalla riforma della giustizia, la riforma del fisco, la riforma come dire della scuola, tutte riforme di cui da trent'anni se ne sente il bisogno e che né il centrodestra né il centrosinistra hanno fatto. Io mi auguro che finalmente adesso si facciano queste riforme per una giustizia sociale, un fisco equo e che tutti quanti contribuiscano veramente alla rinascita di questo Paese. Noi ne abbiamo un gran bisogno, ma credetemi, sta arrivando Conte purtroppo ho già risposto, mi dispiace: condivido quando dici che abbiamo bisogno veramente delle risorse e del recovery fund perché anche con queste, noi che siamo il baluardo a contatto continuo con la nostra città con i cittadini e quant'altro, dobbiamo essere anche noi partecipi, attori principali nella gestione di quelle risorse che possono rilanciare questo Paese. Ecco io ho finito, apprezzando fortemente il dibattito di questa sera.

PRESIDENTE: Grazie Gabriele Armuzzi, do la parola al Sindaco Massimo Medri.

MEDRI: Grazie Gianni, grazie Presidente. Anch'io parto da questo apprezzamento per il dibattito che c'è stato che rappresenta un

contributo reale, secondo me, all'elaborazione che è stata fatta dall'organo esecutivo di questo Consiglio, che è la Giunta, con un Consiglio comunale che, non solo è partecipe in base di schieramenti, ma partecipa in base ai contenuti della proposta che è stata formulata e che ci consente, secondo me, di chiudere il dibattito questa sera. Non spetta a me chiudere, io cerco di dare il mio contributo e vi chiedo la pazienza di un po' di minuti per esprimere proprio anche la mia opinione rispetto ad alcuni concetti che sono stati presenti negli interventi dei gruppi, che secondo me meritano sicuramente una grande attenzione, non solo rispetto alle conclusioni di questo dibattito, ma rispetto anche al lavoro che ci aspetta. Io credo che dobbiamo avere tutti una grande capacità di ascolto a partire dalla Giunta, dagli Assessori, dal Sindaco, per poter far tesoro anche di queste discussioni che ripeto non partono da posizioni di principio consolidate, ma partono, così io l'ho interpretata, da una volontà di dare un contributo al miglioramento dell'offerta complessiva di questa città, sia in termini di servizi, sia in termini di disponibilità alla discussione. Noi approviamo, andiamo alla votazione di un bilancio che non è un bilancio normale: questo io vorrei sottolinearlo. Al di là degli elaborati sempre molto corposi come veniva detto, difficili da leggere, spesso con dei contenuti anche molto tecnici, però credo che la discussione favorisca anche una capacità di comprensione e io ripeto, non è un bilancio normale. Votiamo un bilancio, molti l'hanno detto, per la prima volta dopo un periodo, dicevo all'inizio, unico nel suo genere, nella storia di questa Repubblica e riguarda un po' tutti gli enti istituzionali che si sentono sulle spalle, almeno io personalmente come credo tutti voi, mi sento la responsabilità di questo momento. Non voglio citare i richiami del Presidente della Repubblica, ma non ce n'era bisogno almeno per quanto ci riguarda, credo questi mesi li abbiamo vissuti veramente sotto il peso, veramente il peso, chi per una ragione chi per un'altra, chi ha sofferto di più chi ha sofferto di meno ma, sicuramente anche gli organi istituzionali e chi si è impegnato all'interno di questi organi, ha sentito il peso in questo momento, le sollecitazioni spesso di segno opposto che venivano da tutte le parti e che spesso mettevano anche in discussione il consenso che ciascuna componente politica poteva cercare di attirare magari sfruttando le onde emotive. Credo che nessuno di noi l'abbia fatto e abbia sempre cercato di operare col buon senso, di cercare di aiutare il più possibile. Oggi approviamo, discutiamo e voteremo questo bilancio del Comune di Cervia, ancora io dico in piena pandemia, nonostante sia partita la campagna di vaccinazione che è quella che ci dà un po' di conforto, un po' di sollievo, di speranza. Ci auguriamo che nelle prossime ore, nelle prossime settimane si dia avvio veramente in modo massiccio e ordinato. Io ancora come molti altri sindaci aspettano le disposizioni per l'organizzazione

delle vaccinazioni, che finora sono relegate a una piccola parte della popolazione, quella più esposta a rischio, impegnata nei luoghi di lavoro; domani deve coinvolgere, a partire già dai prossimi giorni, fasce della popolazione più anziana per arrivare poi a toccare ci si augura presto, tutti gli altri. Quindi non siamo fuori dall'emergenza, non siamo fuori. Noi stasera abbiamo espresso dell'ottimismo rispetto al futuro ma deve essere, la dico così perché lo penso, deve essere un ottimismo della ragione, non un ottimismo fine a se stesso ma, la riflessione che stiamo facendo deve portarci a prendere delle scelte con ragione e le indicazioni che sono venute vanno in questa direzione, anche perché ci aspetta un periodo a tutti noi, in questo Consiglio, ci aspetta un periodo di impegno straordinario, cioè non è che sia diminuito non sarà una situazione normale. Tutti noi saremo chiamati a rispondere e di sfruttare, di poter sfruttare le opportunità anche che ci vengono da questa situazione di emergenza. Deve diventare un'opportunità per ridare slancio, per ridare, io lo dico anche in questi termini, l'ho ha espresso anche recentemente non voglio fare le autocitazioni come ha fatto Gabriele, io ho espresso unicamente una posizione che ho diffuso perché la penso, perché ritenevo che in questo periodo si dovesse un po' stringere le fila e arrivare a prendere delle decisioni. A prendere le decisioni per dare un po' di certezze alla gente, alle imprese, ai lavoratori e in un momento di sbando, di difficoltà anche a comprendersi. In queste ore forse si giungerà a qualcosa di positivo in questa direzione al di là delle nostre posizioni politiche, io credo che avremo bisogno di un capitolo nuovo, anche partendo dalle situazioni locali. Un capitolo nuovo per affrontare un periodo che sarà difficilissimo, non è che quando finirà la pandemia ricominciamo come prima, abbiamo risolto tutti i problemi. Probabilmente sarà il periodo più difficile perché sarà il periodo della ricostruzione. Io non credo di usare dei termini enfatici, credo di usare l'ottimismo della ragione, cioè quella che mi porta a dire che avremo di fronte un periodo della ricostruzione. Ricostruzione mica solo economica, infrastrutturale ma anche quella della passione politica, dell'avvicinamento dell'istituzione alla gente, ai cittadini, perché c'è disamore, c'è il disamore c'è lontananza, allora avremo anche questo compito secondo me. Io me lo sento tutto addosso: cioè nel momento in cui ciascuno di noi... oggi Gianni mi ha mandato un messaggio, non ve lo racconto ma il senso era che chiunque ad abbia bisogno per qualsiasi cosa, oggi va ascoltato. Poi un conto è se riusciamo a risolvere il problema, ma va ascoltato, va ascoltato e va tenuto in considerazione, cercando di risolvere il problema che ha posto, se lo riteniamo ovviamente risolvibile. Però la capacità di ascolto va molto estesa. Solo in questo modo la politica si riavvicina alla gente altrimenti continuerà ad allontanarsi secondo me. Per questo motivo quindi prima di tutto, se vogliamo

affrontare questo periodo con le carte giuste in mano, bisogna affrontare prima, quindi con le mie opinioni nel merito, anche riprendendo alcune argomentazioni che hanno posto i consiglieri. Prima di tutto sanità e sicurezza. Cioè non ci scappiamo da dentro, adesso la gente ha bisogno di certezze in questo settore si deve sentire sicura, si deve sentire, in grado di non ammalarsi e di non ammalare i propri congiunti. Allora qui ci deve essere il salto. Nel nostro piccolo noi abbiamo lavorato, secondo me, bene: abbiamo costituito un gruppo di lavoro, molti lo riprendevano, lo voglio precisare, anche Bonaretti mi sembrava, qui noi abbiamo lavorato e abbiamo un impegno che dobbiamo mantenere, come ne abbiamo mantenuti altri, quello di concludere con un documento che deve venire in Consiglio comunale e che impegna l'organizzazione sanitaria a dare determinate risposte, su quel documento. Noi dovremmo avvicinare la gente e dire: noi abbiamo ottenuto quei risultati e adesso vigileremo perché quei risultati siano perseguiti nei tempi dovuti, nei modi dovuti, in base anche all'evoluzione della situazione generale. Però quello deve essere l'obiettivo; quella è un po' la luce credo che dobbiamo dare come certezza, a partire dalle vaccinazioni, da una giusta informazione per arrivare a consolidare il nostro presidio ospedaliero, per arrivare a costruire un sistema di medicina diffusa e territoriale, in grado di dare risposte nuove. Quando in quel documento noi tutti abbiamo chiesto l'infermiere di quartiere che sembra una banalità ma è una risposta, in questo momento in cui la gente si deve avvicinare, deve fare delle iniezioni, deve fare delle medicazioni, soprattutto le persone anziane che non si muovono, quale è la risposta migliore che non quella di offrirgli un servizio che va a casa, che va a casa, dove dobbiamo spendere delle energie finanziarie e umane. Abbiamo i soldi e questo deve essere un settore che va rafforzato, dobbiamo vigilare. Quindi questa è la prima risposta e sulla sicurezza in generale. Molti l'hanno posto. Anche qui non è come prima: noi quest'estate abbiamo vissuto delle esperienze nuove, diverse che nessuno si aspettava. Lasciamo stare un attimo il discorso della movida, che mi interessa relativamente in questo momento. Allora noi ci stiamo attrezzando, qui do una prima risposta anche a Salomoni che mi pare ponesse questo argomento, noi abbiamo preparato il piano della sicurezza, siamo nelle condizioni di sottoporlo all'attenzione dei gruppi consiliari, della Commissione, siamo in tempo perché siamo a febbraio, quindi credo sia la prima volta che si discute un piano della sicurezza, dove dentro c'è anche la questione del Corpo di Polizia locale, c'è anche quello, nei minimi particolari. Ci saranno novità molto forti sul piano del presidio del territorio, nelle punte critiche. Forti novità che discuteremo ovviamente; abbiamo il tempo per arrivare ad una conclusione mi auguro il più possibile condivisa, che applicheremo a partire da quello che secondo me sarà il momento, ci auguriamo tutti, della

rinascita, del rilancio. Il secondo punto è proprio quello di farci trovare pronti attraverso una preparazione della città, un forte coinvolgimento, un forte coinvolgimento delle varie... guardate io sono convinto, lo sono da parecchio pur essendo stato molto tempo lontano dalla città per lavoro per altri impegni, io sono convinto che questa città ha tenuto anche al grado di infiltrazioni malavitose, per l'alto livello di solidarietà che c'è in questa città, espresso da una forte organizzazione sociale cooperativistica intesa nel senso della solidarietà ovviamente. Quindi è difficile, poi c'è la piccola criminalità c'è il degrado che le forme che ho detto prima frutto di questa nuova situazione anche che si è creata, ma noi abbiamo una realtà protetta, una realtà che ha tenuto e una realtà che ha delle basi solide dal punto di vista della sua organizzazione, civile e sociale. La dico in un altro modo, non ha bisogno di una organizzazione militare. C'è una sostanziale tenuta della città alle infiltrazioni, grazie a questo patrimonio che non è solo merito del pubblico, ma anche del privato, che si riconosce in associazioni, che non fa dell'azione, ma che appena sente l'odore di determinati fatti non chiari, li denuncia, li tira fuori, si rapporta con le istituzioni. Quindi partiamo di qui per affrontare i fenomeni nuovi anche che si stanno secondo me presentando e dobbiamo dare un segnale proprio per farci trovare pronti e qui arrivo a uno dei punti fondamentali che tutti avete toccato, in modo leggermente diverso. Cioè noi dobbiamo far trovare una città pronta e di grande qualità: qualità sociale, qualità nell'ospitalità, qualità nei servizi. Questo è l'argine a quei fenomeni di degrado eccessivi che si sono presentati. Qui dovremmo fare un patto, scusate l'ho detto lo ripeto perché per me è un punto fondamentale. Quando noi usciremo col Piano di sicurezza individueremo anche delle modalità di intervento nelle zone più critiche; ma non c'è solo un problema di repressione c'è anche un problema di qualità del prodotto che offri. Questa è una delle questioni fondamentali sulle quali dobbiamo costruire un patto con le organizzazioni economiche, con le associazioni perché le imprese facciano la loro parte. Se ci riconosciamo in un certo tipo di modello di qualità che è rappresentato dalle cose che abbiamo, dopo dirò qualcosa, dobbiamo difenderlo, ma dobbiamo difenderlo tutti, cioè non basta che mettiamo tre pattuglie in più nel centro di Milano Marittima. Vuol dire che nel centro di Milano Marittima alcuni locali devono smettere di dare determinati prodotti perché sennò la repressione diventa militaresca e diventa una brutta immagine. Dopo ha ragione Bonaretti che non c'è più l'inclusione, ma dipende dal prodotto che tu offri, che deve avere dei limiti. Allora se tu continui a dare via alcol alle quattro del mattino è ovvio che l'immagine è di un altro genere. La movida vuol dire, vuol dire qualità artistica, vuol dire divertimento, io sono per rilanciarla quella parola, ma in

questi termini. Ecco allora che lo sforzo deve... tutto sto ragionamento per dire, occorre fare un patto nella città e noi lo proponiamo in questo piano la sicurezza, dove tutti devono fare la loro parte. Allora diventa incisivo anche il controllo; diventa incisiva anche la prevenzione, se siamo d'accordo che quello deve essere il modello con cui noi ci presentiamo all'Italia, al mondo, domani quando finalmente si riapriranno le barriere. Terzo punto: la sfida degli investimenti. Qui voglio spendere due parole in più perché, allora noi investiamo, abbiamo proposto il livello di investimenti che raccontava prima il Vice Sindaco. Quest'anno 25 milioni di euro. Dentro c'è anche tutta la parte privata, attenzione, che viene stimolata: ci sono interventi al piazzale Artusi, ci sono interventi Milano Marittima Nord, ci sono interventi di privati che in forza di accordi di tipo territoriale, metteranno a posto pezzi di città. Io dico che per riuscire a far decollare quegli interventi occorre il traino pubblico. In questo momento stiamo parlando di recovery fund, stiamo parlando di investimenti di miliardi che arrivano dall'Europa. Io credo che anche noi dobbiamo fare la nostra parte per agganciarci a quel treno. Oggi uno dei segreti per riuscire a far partire lavoro, reddito, è non fermare gli investimenti né pubblici, né privati. Io dico che questa proposta che fa l'amministrazione, certo, non so se Guglielmo sia ancora in presenza, però quando noi proponiamo anche di far riferimento di utilizzare una parte limitata di accesso al credito, lo facciamo consapevoli e sappiamo che noi quel livello di debitamente lo sopportiamo, lo sopportiamo. E ci pare indispensabile per raggiungere determinati obiettivi, perché mette in moto dei volani conseguenti anche di imprese private. Quando la città è in movimento anche l'investitore privato capisce che val la pena probabilmente investire nella propria azienda perché la città guarda avanti, ha delle prospettive, ha una visione. Ecco un'altra cosa: io credo questo bilancio abbia una visione di sviluppo della città, abbia una visione perché voglio dire, non ce l'ha mica imposto nessuno di investire nelle saline, nelle pinete, nei grandi spazi. Attenzione, una delle motivazioni della scelta della destinazione quest'anno su Cervia, sono stati i grandi spazi, nella ricerca che è stata fatta, e probabilmente sono superiori a quelle di altri, di altre realtà come le nostre. Io sono per investire, quella è la visione di sviluppo della città: storia, certo, balneare, centrale. Viene meno la spiaggia ci andiamo a casa tutti ovviamente, però per rendere competitiva quella spiaggia, occorrono altre locomotive perché la spiaggia da sola non funziona oggi, funzionava agli anni 60, 70, 80. Oggi da sola non funziona. Altre località ci mettono dei prodotti turistici loro, noi ci mettiamo: la pineta, le saline, la nostra storia. Investiamo lì. Ci sono delle scelte di bilancio anche innovative in questo bilancio. C'è il parco archeologico: l'abbiamo tirato fuori, l'abbiamo messo dentro, riteniamo che sia un'opportunità

straordinaria. Parco urbano: i progetti arriveranno in Commissione a giorni, dico bene Assessore, la città sarà coinvolta in un processo partecipativo per arrivare ad una conclusione sulla quale cominceremo a investire e chiederemo ai privati di investire. Forse partirà la Varese, forse partirà la Varese, legata proprio al progetto di parco urbano: si è creato un interesse privato attorno a quella realtà perché hanno visto che il parco urbano è andato avanti. Anche questo non è rimasto fermo, qualche consigliere ha detto "ma"... ma mica tanto, perché come dire, quella cosa è partita, arrivano i progetti, le saline sono pronti i bandi, aspettiamo solo la firma della concessione, una volta o l'altra questo benedetto governo si farà e spero che ci dia una risposta per firmare la concessione. Noi abbiamo avuto l'emendamento approvato grazie a tutti quelli che sono qui; adesso aspettiamo la firma della convenzione che per ragioni burocratiche ancora non si è sbloccata, ma siamo pronti con i bandi di concorso. Allora, la capacità di investimento di questa città, sarà proporzionata alla capacità, al traino dell'investimento privato. Quindi io credo che la scommessa vada proprio fatta, poi ci può essere una cosa in più una cosa in meno, ci può essere opinioni diverse ma mi pare che in larga parte si condividano le scelte strategiche. Questo è il, come dire, il messaggio, questo è lo sviluppo, questo è il futuro della città. Io ne sono convintissimo ma, a fronte proprio di quello che c'è successo. Noi possiamo essere un passo in avanti rispetto ad altre località proprio perché abbiamo: saline, pineta, grandi spazi, parchi, quindi le priorità scivolano; in questo bilancio se avete notato inevitabilmente in questa direzione c'è una correzione di tiro, proprio per valorizzare questo tipo di modello turistico, a proposito di modello turistico. Poi sono d'accordo che bisogna innovare gli strumenti a partire da chi gestisce la promozione, la commercializzazione, anche qui con un patto col privato, che ci deve mettere faccia e risorse, oltre a quelle pubbliche. Quindi mi pare che si sia delineata la politica del welfare che viene confermata di più, sono d'accordo la scuola deve essere centrale, ma anche qui faremo una discussione nelle prossime settimane, vedo l'Assessore là in fondo, la scuola saranno gli oggetti della discussione dei prossimi mesi anche a Cervia, anche a Cervia. La dico in questo modo: adesso si sta discutendo in tutto il Comune, la provincia, la Regione forse sicuramente anche fuori di qua, sul tema della organizzazione scolastica a fronte del calo demografico, che sta intervenendo. Ovviamente una situazione che va programmata, organizzata e quindi bisogna investire in risorse umane per la nostra parte, ma per il resto io dico che, la dico brutalmente come la penso, se la scuola, da Draghi in giù, dicono che è centrale, ha bisogno di risorse, ha bisogno di investimenti. I famosi organici Covid devono essere confermati al di là del covid. Le classi in funzione di quello che ci sta succedendo, dell'esigenza di una istruzione

personalizzata sempre di più in futuro, deve poter avere degli spazi più ampi, più moderni e meno bambini. Il limite dei bambini che oggi è 15/27 dico bene? Va cambiato, va cambiato in direzione anche qui di una forte innovazione. Non è possibile che tutti gli anni noi ci mettiamo a dover combattere, a fare le barricate davanti alle scuole, per mantenere le classi, con delle classe di 27 e delle classi di meno, non dico quanto. In questo senso io colgo l'invito, la scuola è una priorità da questo punto di vista, secondo me. Scuola, istruzione, abbiamo ottenuto il liceo, partirà nel 22, 23. Anche questo accelerato nel nostro impegno che abbiamo profuso per la situazione, perché più i ragazzi rimangono inseriti nel proprio tessuto e hanno opportunità formative diverse e più cresce anche la qualità della località e anche questo, voglio dire, è una roba prevista che abbiamo messo nel contenitore della nostra visione di città futura, non era scontato. Ora io credo che da questo punto di vista la visione della città, dello sviluppo delle città, possa essere ulteriormente rafforzato nella discussione di questa sera anche a partire dalle proposte concrete fatte. Io penso che la proposta di emendamento sia un arricchimento della nostra base progettuale e che ci permette quindi di lavorare per il futuro, con i percorsi che un po' sono stati individuati, per individuare un'altra opportunità di crescita complessiva della città, in un percorso che andrà condiviso, discusso come abbiamo fatto per tutte le altre cose e quindi per quanto mi riguarda e credo per quanto riguarda, penso di interpretare la volontà della Giunta poi mi rimetto ovviamente al Consiglio comunale, per quanto ci riguarda, la proposta di emendamento la ritengo un arricchimento; per cui a mio avviso va accettata e condivisa. L'ho inserito proprio in questo capitolo degli investimenti perché rappresenta un investimento. Però aggiungo una cosa, mi permetterete un ultimo passaggio. Ora un po' gli italiani sono così ognuno in casa propria si denigra, un po' troppo no? E' vero. Allora, Riccione ha la piscina, qualcun altro ha... Io lo dico da un po', in tempi non sospetti, ero al parco ancora quando facevamo queste discussioni col sindaco di Argenta che diceva: "ma voi cosa volete a Cervia che avete tutto". Io dicevo: "tutto, tutto, no", e me li elencava lui, me lo diceva lui. Lui era un tennista frequentava due dei nostri circoli, dice: "fra i più organizzati che io abbia mai visto". E' di Argenta, quindi un po' in là. Il golf che non ha nessuno, che non ha nessuno. Sto parlando di strutture... di campetti ne abbiamo 3000; il palazzetto, per quanto ancora non sia adeguato, però c'è e contiene un discreto numero di pubblico. Io aggiungo Le Siepi, un'altra infrastruttura internazionale; come il Golf il cui bacino è al 90% Milano Marittima, non è Lido di Savio. Il bacino di utenza di chi va alle Siepi viene a Milano Marittima, va nei locali, negli alberghi a Milano Marittima. Se poi mi dite: il golf deve produrre ancora di più, deve essere ancora più a disposizione del turismo, il Circolo Tennis... vi seguo.

Ma noi secondo me non abbiamo niente...poi se avessimo la piscina olimpionica sarei più felice anch'io; se avessimo già l'impianto di skate sarei ancora più felice. Però non partiamo da zero. Non sentiamoci inferiori agli altri perché comunque questa città è dotata... facciamole funzionare meglio, ma questa città è dotata di infrastrutture fondamentali, di carattere internazionale, in più ha tutti gli eventi di cui si parlava che mi auguro quest'anno saranno arricchiti ulteriormente da ulteriori iniziative in campo sportivo, in campo di manifestazioni. Per cui credo che non dobbiamo essere... anzi dobbiamo secondo me un po' anche vantarci delle cose che abbiamo, magari facendole funzionare meglio e qui vi seguio, facendole funzionare bene. Ecco io forse non ho risposto esaurientemente a tutte le richieste e mi scuso della lunghezza, ma mi sentivo di dire queste cose.

PRESIDENTE: Grazie al Sindaco per il suo intervento. Allora in funzione anche di questa ultima considerazione, visto che abbiamo terminato il dibattito con le repliche, posso ridare la parola se ci sono delle repliche? Altre repliche? Se ci sono delle repliche, ma mi era parso insomma che il dibattito era già abbastanza sviluppato. Non ce ne sono e allora dicevo in funzione anche dell'emendamento che è stato presentato il 5 di febbraio dal Gruppo della Lega, che ha appunto come ordine del giorno, che riguarda il DUP quindi, il primo punto, il bilancio di previsione, il quinto punto, mi corre l'obbligo quindi di metterlo in votazione perché se siamo d'accordo devo mettere in condizione gli uffici di riprogrammarsi per elaborare perché questo DUP prevede circa 38 modifiche su 24 pagine. Quindi una roba abbastanza corposa che non possiamo fare per domani, quindi adesso metterò in votazione l'emendamento, chiedendo ovviamente le dichiarazioni di voto, dopodiché proseguiremo con l'iter previsto in caso di approvazione di questa modifica richiesta dal gruppo della Lega di questo emendamento. Quindi do la parola a Enea Puntiroli per dichiarazione di voto, prego Enea.

PUNTIROLI: Grazie signor presidente. Allora, per quanto riguarda questo emendamento accogliamo con favore quanto espresso dal Sindaco, che può essere un arricchimento. Per quanto, volevo giusto precisare una cosa che, per quanto riguarda la nostra dicitura di un nuovo modello turistico, questo merito qui si esprime, una nuova offerta turistica, perché può essere se non modello, offerta turistica. Comunque questa apertura ci porta anche, visti anche i bei punti e lo sforzo che è stato fatto dall'Amministrazione, dalla Giunta per quanto riguarda il DUP, infatti sono due gli emendamenti giusto uno sul DUP e uno sul bilancio, ci coglie favorevoli in questo bilancio. Certamente non possiamo dare o non daremo, questo anticipo già, non daremo

un voto favorevole, ma daremo un voto di astensione che già mi sembra una buona apertura sia per quanto riguarda il DUP che per quanto riguarda il bilancio di previsione e naturalmente il voto favorevole al nostro emendamento, grazie.

PUNTIROLI: Grazie Enea Puntiroli, ci sono altre dichiarazioni di voto, Michele prego.

MAZZOTTI: Grazie Presidente, ma noi come Partito Democratico accogliamo favorevolmente l'emendamento della Lega. Si vede che il vento della responsabilità che gira per Roma è arrivato anche a Cervia e quindi la Lega finalmente ha prodotto un emendamento: soprattutto un emendamento accoglibile, senza nessun problema perché comunque crediamo che lo skate park sia un luogo di aggregazione che Cervia comunque ne ha bisogno. Eravamo un po' scettici sul capitolo di spesa in cui venivano tolte le risorse però abbiamo avuto delle rassicurazioni dal Vice Sindaco Armuzzi, che a breve saranno rimesse quelle risorse in più, quindi il nostro voto sarà sicuramente favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Michele Mazzotti ha chiesto la parola Pierre Bonaretti.

BONARETTI: Grazie signor Presidente anche il mio Gruppo consiliare accoglie favorevolmente l'emendamento proposto dai colleghi della Lega. Crediamo sia un emendamento giusto ben fatto: l'accogliamo favorevolmente ovviamente con quelle riserve già espresse nella presentazione dell'emendamento che danno comunque l'ultima parola poi al Consiglio comunale per quello che saranno, all'atto pratico, l'ubicazione piuttosto che la costituzione effettiva di questo skate park. Comunque il nostro voto all'emendamento sarà favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Bonaretti, ha chiesto la parola Alain Conte prego.

CONTE: Grazie Presidente, sì sicuramente sapete della sensibilità personale e della mia lista a questo tipo di offerta turistica e questo tipo di indirizzo di turismo sportivo, di creazione di servizi, credo per la città, di opportunità, per cui... Sapete anche che nel nostro programma, che abbiamo dato in aggiunta al programma del Sindaco, c'era anche l'idea di una cittadella dello sport: un'area della nostra città, come un progetto ambizioso e sul quale noi lotteremo fino all'ultimo giorno di questa legislatura perché se ne discuta. Per cui

accogliamo in maniera molto favorevole questo emendamento, anche il nostro voto sarà favorevole grazie.

PRESIDENTE: Grazie Alain Conte, altri interventi Tiziano Francolini prego.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, sicuramente è un'opportunità in più per la nostra città e valutando costi/benefici, anche il nostro voto sarà favorevole grazie.

PRESIDENTE: Allora, mi sembra che si sono espressi tutti, allora mettiamo in votazione l'emendamento al DUP 2021-2023, al bilancio di previsione 2021-2023 presentato dal gruppo consiliare della Lega di Cervia, quindi chi è favorevole alzi la mano, Favorevoli: 17, Contrari: 0, Astenuti: 0; quindi l'emendamento è approvato alla unanimità.

A questo punto vi devo dare delle informazioni tecniche, se le vuole dare il dottor Senni per la tempistica, che vi anticipavo prima, è giusto che ce la dica il dirigente, al quale lascio la parola e spiegherà insomma cosa significa questo emendamento, le tempistiche e poi io farò la proposta del prossimo Consiglio comunale perché a questo punto si sospende il Consiglio comunale, dobbiamo avere il tempo di andare avanti con tutti i documenti, ovviamente messi a posto al prossimo Consiglio. Prego dottor Senni.

SENNI: Buonasera a tutti, allora l'emendamento comporta, come preannunciato dal Presidente al quale avevo illustrato poco prima della discussione le modifiche, bisogna modificare 15 pagine nel bilancio e nove pagine nel DUP. Quindi i documenti che voi avete ricevuto nei tempi stabiliti dal Regolamento di contabilità e che approvereste stasera, non sono documenti aggiornati. Siccome sono documenti parti integranti e sostanziali della delibera che vanno, il bilancio, alla Corte dei Conti e al Ministero Economia e Finanza, è necessario che siano legati i documenti, già con l'emendamento recepito. Mi spiace perché l'importo è risibile in sé: 30.000 euro su oltre 100 milioni, fanno fare delle modifiche burocratiche, amministrative, enormi. Peraltro bisogna raccogliere il parere aggiornato dell'organo di revisione. Il Presidente non so se sia ancora in linea, comunque già domattina mi metto in contatto con lui su questo aspetto. Io direi che per avere diciamo tutta la situazione con certezza dei documenti completi, io proporrei, per quanto riguarda i miei uffici, martedì prossimo, se il Consiglio ritiene che questa data possa andare bene.

PRESIDENTE: Ringrazio il dottor Senni per questa precisazione, insomma così abbiamo anche tutti certezza della complessità. Quindi io propongo al Consiglio comunale di aggiornarci, come sedute, per la continuazione del bilancio che faremo ovviamente a questo punto le dichiarazioni di voto e anche qui avremo più tempo come abbiamo concordato nella riunione dei capigruppo, dichiarazioni di voto, voto di tutto il bilancio e poi gli ultimi due punti dell'ordine del giorno e dell'interpellanza.

Quindi propongo al Consiglio comunale la data di martedì 16 febbraio ore 20.00 per la continuazione di questo Consiglio comunale, quindi la sospensione di quello programmato per il giorno 12 domani. Quindi chi è favorevole alzi la mano grazie, favorevoli: 17, Contrari: 0, Astenuti: 0; quindi la proposta dell'aggiornamento di questo Consiglio comunale a martedì 16 ore 20.00 è approvata all'unanimità.

Vi ringrazio tutti del lavoro svolto e ci aggiorniamo quindi a martedì prossimo grazie.